



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO NERVI – GALILEI

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^] A *GRAFICA E COMUNICAZIONE*

Il Coordinatore di Classe

Prof. Giovanni **BRUNO**

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella **SARPI**

a.s. 2024/2025

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	3
1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	5
2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	6
3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE	7
3.1 SPECIFICITÀ DEL CORSO	7
3.2 QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	7
4. LA CLASSE	8
4.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ATTUALE A.S. 2024/25	8
4.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO NEL TRIENNIO/CONTINUITÀ DOCENTI	9
4.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	10
4.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	11
4.5 LIVELLI DI PROFITTO	11
4.6 PROFILO DELLA CLASSE	11
4.7 OBIETTIVI CURRICULARI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)	14
4.8 NUCLEI TEMATICI FONDANTI DELLE DISCIPLINE	19
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	21
5.1 METODOLOGIE DIDATTICHE	21
5.2 SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	22
5.3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	23
5.4 VOTO IN CONDOTTA	25
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI	26
6.1 CREDITO SCOLASTICO	26
6.2 CREDITO MATURATO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	28
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	29
7.1 ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO, RECUPERO E POTENZIAMENTO	29
7.2 DNL CON METODOLOGIA CLIL	29
7.3 PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	30
7.4 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	34
7.5 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	39
7.6 ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE E CURRICULUM DELLO STUDENTE	39
7.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	40
7.8 PROVE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	40
7.9 VALUTAZIONE PROVE D'ESAME	41
7.10 MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE PER IL COLLOQUIO SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO CHE DEVE ACCERTARE "...IL CONSEGUIMENTO DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE ..."	41
8. PIATTAFORMA UNICA E PIANO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	42
8.1 PROSPETTO DEGLI EVENTI FORMATIVI CURRICOLARI	43
ALLEGATI	45
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D.M. 769 DEL 26/11/2018 AGGIORNAMENTO O.M. 65/2022 ...	45
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	48
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. 67/2025)	49
4) RELAZIONE E PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE	50
5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO	82
6) EVENTUALI CERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. N. 249/2008	83

RIFERIMENTI NORMATIVI

→ **D. M. n. 13 del 28 gennaio 2025**, *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;*

→ **O.M. n. 67 del 31/03/2025**, *Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025:*

Art. 10, comma 1: Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Art. 19: Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20, comma 1: La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Art. 20, comma 2: Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. n.13 del 28 gennaio 2025

Art. 22, comma 1, 2, 3, 4 e 5: Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Art. 24, comma 1 e 2: Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste

Art. 25, comma 1, 2 e 3 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

→ **Nota MIM n. 11942 del 24/03/2025**, *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025*;

→ **Nota MIM n. 7557 del 22/02/2024**, *Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente*;

→ **Nota MIM n. 2790 del 11/10/2023**, *Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative*;

→ **D. M. n. 1095 del 21/11/2019**, *concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D. M. del 26 novembre 2018, n. 769*;

→ **Legge n. 92 del 20/08/2019**, *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica*;

→ **D. M. n. 769 del 26/11/2018**, *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi*;

→ **Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017**, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

→ **Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22/06/2009**, *Regolamento sulla valutazione*.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S. nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dal 1° settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi:

- ✓ Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- ✓ Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Grafica e Comunicazione;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni;
- ✓ Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi:

- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni.

3. L'INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

3.1 Specificità del corso

Il Diploma in GRAFICA E COMUNICAZIONE consente l'accesso a qualsiasi Università, in particolare ai nuovi corsi in: Informatica e Comunicazione Digitale, Disegno Industriale, Tecnologie Web e Multimediali.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione:

- ✓ Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa ed i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti fino alla loro promozione sul mercato attraverso la creazione di siti web interattivi.
- ✓ Interviene in aree tecnologicamente avanzate ed utilizza materiali e supporti differenti in relazione ai contesti ed ai servizi richiesti.
- ✓ Integra conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa, di programmazione web.

3.2 Quadro orario dell'indirizzo

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	0	0	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	0	0	0
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Tecnologie e Tecniche di Rappresentaz. Grafica	3	3	0	0	0
Tecnologie Informatiche	3	0	0	0	0
Scienze e Tecnologie Applicate	0	3	0	0	0
Laboratori Tecnici	0	0	6	6	6
Progettazione Multimediale	0	0	4	3	4
Tecnologie Dei Processi Di Produzione	0	0	4	4	3
Teoria Della Comunicazione	0	0	2	3	0
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	0	0	0	0	4
Matematica e Complementi di Matematica	0	0	4	4	0
Geografia Generale ed Economica	1	0	0	0	0
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	1	1	1	1

4. LA CLASSE

4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s. 2024/25

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ¹
Giovanni Bruno	Letteratura Italiana e Storia	Docente curricolare Coordinatore Ref. Ed. Civica
Deirdre Marie Walsh	Lingua Inglese	Docente curricolare
Domenico Fiore	Matematica	Docente curricolare
Priore Annunziata	Religione Cattolica	Docente curricolare
Nicola Eramo	Scienze Motorie	Docente curricolare
Felicia Mancini	Progettazione Multimediale	Docente curricolare
Marika Chirico	Tecn. Proc. Produz.	Docente curricolare
Angelo Michele Di Donna	O.G.P.P.	Docente curricolare
Annunziata Panzarea	Lab. Tecnici	Docente curricolare Tutor PCTO
Francesco Mianulli	Lab. Tecnici	Docente curricolare
Beatrice Cornacchia	Sostegno	Docente curricolare
Mariacarla Delucia	Sostegno	Docente curricolare
Maria Lagonigro	Sostegno	Docente curricolare
Emilia Sinatra	Sostegno	Docente curricolare
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
	Rappresentante alunni	
	Rappresentante alunni	
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	
	Rappresentante genitori	
	Rappresentante genitori	

¹ Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curricolare, Tutor PCTO

4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3^ a.s. 2022/2023	CLASSE 4^ a.s. 2023/2024	CLASSE 5^ a.s. 2024/2025
Letteratura Italiana e Storia	Giovanni Bruno	Giovanni Bruno	Giovanni Bruno
Lingua Inglese	Deirdre Marie Walsh	Deirdre Marie Walsh	Deirdre Marie Walsh
Matematica	Francesco Lorusso	Domenico Fiore	Domenico Fiore
Religione Cattolica	Priore Annunziata	Priore Annunziata	Priore Annunziata
Scienze Motorie	Nicola Eramo	Nicola Eramo	Nicola Eramo
Progettazione Multimediale	Felicia Mancini	Felicia Mancini	Felicia Mancini
Tecn. Proc. Produz.	Debora Schinco	Angelo Michele Di Donna	Marika Chirico
O.G.P.P.	//	//	Angelo Michele Di Donna
Teoria della Comunicaz.	Giulio Logoluso	Giulio Logoluso	//
Lab. Tecnici	Annunziata Panzarea	Annunziata Panzarea	Annunziata Panzarea
Lab. Tecnici	Francesco Mianulli	Sebastian De Bellis	Francesco Mianulli
Sostegno	Irene Lobifaro	Mariacarla Delucia	Mariacarla Delucia
Sostegno	Ragone Rosa	Maria Sorangelo	Beatrice Cornacchia
Sostegno	//	//	Maria Lagonigro
Sostegno	//	//	Emilia Sinatra

4.3 Composizione della classe

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		

4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2022/2023	26	1	0	23
2023/2024	25	2	0	25
2024/2025	26	1	0	

4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	26	%
3	12%	17	65%	6	23%	0	0%	26	100%

4.6 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Situazione di partenza	La classe 5A Grafica e Comunicazione è composta da 26 studenti, di cui 10 ragazze e 16 ragazzi, tra cui si segnalano 5 studenti con DSA e 2 studenti con disabilità che seguono un PEI con programmazione paritaria. Durante il triennio, la composizione del corpo docente è rimasta generalmente stabile, favorendo un rapporto didattico fondato sulla conoscenza reciproca, sul rispetto e su un'interazione educativa costante e significativa. Questo ha contribuito al consolidamento di un clima di classe accogliente e collaborativo, all'interno del quale gli studenti hanno potuto crescere non solo sotto il profilo cognitivo, ma anche sotto quello relazionale. La struttura del gruppo classe ha subito solo lievi variazioni nel corso del triennio, con l'inserimento di pochi studenti ripetenti o trasferiti da altre scuole, generalmente ben integrati, soprattutto tra i coetanei dello stesso genere. Le relazioni tra pari, pur non sempre profonde, si sono rivelate funzionali alla convivenza scolastica. La classe ha mostrato una tendenza alla formazione di sottogruppi che tuttavia non hanno compromesso la capacità della classe di agire unitariamente nelle attività comuni, come uscite didattiche e progetti condivisi. Alcuni studenti si sono trovati inizialmente ai margini dei gruppi principali, ma hanno saputo instaurare relazioni di fiducia e sostegno reciproco che li hanno accompagnati lungo il percorso scolastico. Durante il quinto anno, sono emerse alcune tensioni che, latenti negli anni precedenti, hanno reso visibili dinamiche interpersonali complesse. Nonostante i rapporti sempre cordiali all'interno della classe, è diventato chiaro che non tutti i legami poggiavano su radici profonde o risultavano significativi. Tuttavia, grazie alla capacità di ascolto e riflessione sul proprio comportamento, gli studenti hanno affrontato questi momenti con maturità, dimostrando un buon livello di intelligenza emotiva e responsabilità nella gestione della vita di classe.

Atteggiamento verso le discipline,
impegno nello studio e
partecipazione al dialogo educativo

Dal punto di vista didattico-disciplinare, l'andamento della classe nel triennio è stato altalenante.

Il terzo anno è stato caratterizzato da una buona disposizione allo studio, partecipazione attiva, curiosità intellettuale e capacità di gestire i molteplici impegni scolastici, extrascolastici, personali e di PCTO.

Nel quarto anno si è registrato un complessivo miglioramento del rendimento, con studenti più autonomi e regolari nella partecipazione e nello studio.

Nel corso del quinto anno si è osservato un calo generalizzato dell'impegno. Pur senza un significativo peggioramento dei risultati finali, sono emersi segnali di minore coinvolgimento durante le attività d'aula, ritardi ricorrenti nella consegna degli elaborati, difficoltà nella gestione del lavoro domestico e una tendenza alle assenze strategiche in occasione delle verifiche o delle interrogazioni.

Gli studenti hanno attribuito tali difficoltà a uno squilibrio dell'orario settimanale, che concentrava le attività più impegnative in alcune giornate, lasciandone altre relativamente leggere. Hanno inoltre segnalato un aumento del carico di lavoro, una non ancora matura capacità di pianificazione e la difficoltà nel prendere appunti durante le lezioni.

Queste motivazioni sono state ascoltate con attenzione, ma vanno contestualizzate all'interno di un quadro più ampio di difficoltà nella gestione autonoma dello studio, che ha limitato la capacità della classe di affrontare con costanza e metodo le richieste del quinto anno. È stato inoltre rilevato che i ritardi nella consegna degli elaborati erano frequenti. A ciò si è aggiunta una scarsa distribuzione degli impegni, che ha spesso portato ad accumulare il carico di studio nei giorni immediatamente precedenti a verifiche o interrogazioni.

Inoltre, non si può trascurare il crescente utilizzo delle nuove piattaforme di intelligenza artificiale da parte degli studenti. Questi strumenti, se da un lato offrono soluzioni rapide e spesso efficaci, dall'altro tendono a indebolire l'autonomia nello studio, offrendo scorciatoie che rischiano di compromettere lo sviluppo di competenze e abilità, e di ridurre la capacità di concentrazione. L'impiego di tali strumenti può inoltre generare un senso illusorio di autoefficacia, poiché la disponibilità immediata di sintesi e contenuti semplificati riduce il coinvolgimento attivo nello studio e ostacola la costruzione di un pensiero critico, la capacità di problematizzare, di fare collegamenti di più ampia portata e inferenze. Va tuttavia riconosciuto che alcuni studenti hanno saputo utilizzare consapevolmente l'intelligenza artificiale come risorsa integrativa a supporto del proprio percorso.

Alla luce di queste considerazioni, la distribuzione degli studenti nelle fasce di livello evidenzia come circa il 65% della classe si collochi tra il sei e il sette. Questo dato conferma la presenza di un gruppo classe complessivamente responsabile e collaborativo, ma non sempre pienamente in grado di adattarsi con efficacia alle richieste complesse dell'ultimo anno.

È doveroso riconoscere il merito di quelle studentesse e di quegli studenti che hanno mantenuto costantemente un profilo alto, mirando a raggiungere l'eccellenza in ogni disciplina. Hanno dimostrato costanza nello studio, partecipazione attiva, puntualità nella consegna degli elaborati e una partecipazione autentica al processo di insegnamento-apprendimento. Grazie alla loro dedizione, sono riusciti a costruire un significativo patrimonio di conoscenze, competenze e abilità. Si tratta di un piccolo gruppo di ribelli che studiano e credono profondamente che la cultura possa offrire loro una vita migliore.

	Un plauso va a coloro che hanno affrontato il triennio dando il meglio di sé, impegnandosi con determinazione, restando talvolta svegli fino a tarda notte o rinunciando a momenti di svago pur di raggiungere un risultato che, in alcuni casi, non ha reso giustizia alla fatica sostenuta. Con sacrificio e caparbia si sono guadagnati, anno dopo anno, la promozione, attendendo con trepidazione la valutazione finale. Sincera gratitudine va alle studentesse e agli studenti che, con affetto e generosità, hanno saputo sostenere, motivare, ispirare e consolare i propri compagni, incoraggiandoli durante il percorso di studio e aiutandoli a non arrendersi di fronte alle difficoltà. Lo stesso vale per quanti hanno collaborato con i docenti, contribuendo a migliorare l'organizzazione scolastica, a rendere più serena l'esperienza di apprendimento e a risolvere o mediare situazioni di conflitto. Un ringraziamento particolare va ai rappresentanti di classe che hanno sempre svolto un ruolo attivo nel fare da ponte tra le esigenze del gruppo classe e quelle del corpo docente, contribuendo a un sereno percorso scolastico. Si può affermare che, durante il triennio, non sono mai mancate quelle preziose soddisfazioni che arricchiscono il lavoro del docente. In sintesi, la classe è composta da ragazze e ragazzi generalmente educati e rispettosi, che sono stati capaci di affrontare con un sufficiente grado di maturità le sfide poste dal contesto educativo. Molti di loro, tuttavia, dovranno continuare a impegnarsi per sviluppare una maggiore autonomia nello studio e per affinare strategie di apprendimento più efficaci. A tutti va il più sincero augurio del Consiglio di Classe di una vita felice, con la speranza che abbiano appreso, durante questo percorso, alcuni strumenti per abitare, con consapevolezza e dignità, questo mondo complicato e inquieto.
Altro (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc.)	Studenti con PDP. Nel corso del triennio, all'interno della classe sono stati seguiti cinque studenti con disturbo specifico dell'apprendimento, per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tutti hanno frequentato con regolarità e hanno beneficiato delle misure compensative e dispensative previste, adottate in modo coerente durante le attività scolastiche e nell'ambito della valutazione. Studenti con PEI. Nel corso del triennio, la classe ha accolto due studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato con programmazione paritaria e obiettivi minimi. Entrambi gli studenti sono stati affiancati da due insegnanti di sostegno, che hanno operato in costante collaborazione con il Consiglio di Classe, seguendo le indicazioni contenute nel PEI. Per ciascuno sono state attivate attività individualizzate, calibrate sulle specifiche difficoltà e potenzialità. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al materiale prodotto dalle insegnanti di sostegno.

4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto **4.5**, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	- Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua (registri e microlingue specialistiche di settore); organizzare la comunicazione orale (parlare in pubblico) anche con l'ausilio di supporti visivi e multimediali; interagire efficacemente nel team working. - Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi efficaci e adeguati al destinatario, allo scopo e al dominio di riferimento. - Applicare ai testi strategie, tecniche e modalità di lettura adatte a scopi e contesti diversi; in particolare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari e professionali di vario tipo (ad es. problemi, relazioni scientifiche, manuali, ecc.). - Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere, compresi i testi giornalistici (ad es. editoriali, reportage) e quelli di buona divulgazione storica, economica, tecnologica e scientifica. - Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare testi letterari significativi della letteratura italiana e di quella europea, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto. - Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali (artistici, scientifici, tecnologici). - Identificare temi, argomenti, punti di vista propri della cultura italiana ed europea, a confronto con altre culture e in prospettiva interculturale	- Utilizzare strumenti espressivi argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione. - Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni interpretandone specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. - Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio e alla redazione di relazioni tecniche, glossari tecnici, ecc. - Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo). - Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
STORIA	- Applicare al testo storico le capacità di lettura, comprensione e sintesi. -Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni. - Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C). - Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B). - Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici. - Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati. - Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata...). - Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. - Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo (fonti archeologiche, scritte, iconografiche, materiali; ad es. il paesaggio). - Leggere diversi tipi di fonti e ricavarne informazioni per produrre brevi esposizioni di carattere storico. - Sapersi orientare nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca, nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale. - Riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla ricostruzione storica.	- Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali. - Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo - Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati.
LINGUA INGLESE	- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti all'attualità, al lavoro e al settore di indirizzo. - Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, allo studio e al lavoro.	- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
MATEMATICA	- Un gruppo ristretto di alunni è in grado di utilizzare consapevolmente gli elementi di calcolo infinitesimale e differenziale e sa applicare in modo autonomo quanto appreso collegando i vari argomenti nello studio completo di una funzione e nel tracciamento del relativo grafico. La maggioranza della classe ha difficoltà nell'organizzare le conoscenze e rielaborare i contenuti.	- Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri non riescono ad utilizzarle sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante. Molti hanno evidenziato difficoltà nel risolvere gli esercizi e i problemi proposti sia in classe che a casa.
RELIGIONE CATTOLICA	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita. - Individuare la visione cristiana della vita umana. - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività. - Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. - Usare ed interpretare correttamente le fonti cristiane-cattoliche.	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo.
SCIENZE MOTORIE	- Realizzazione di movimenti più complessi. - Capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento. - Svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. - Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica.	- Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. - Conoscenza dei valori sociali dello sport buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti.

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	- Progettazione per il web: Conoscere il linguaggio HTML e CSS. - La campagna pubblicitaria: tipologie di comunicazione pubblicitaria. - Conoscere l'organizzazione, le componenti e le fasi di sviluppo della campagna pubblicitaria. - Conoscere gli elementi di una campagna integrata. - Conoscere gli elementi di base per la realizzazione di un prodotto animato. - Conoscere le fasi progettuali di un'animazione. - Conoscere caratteristiche, finalità e aspetti tecnici di un packaging nell'ambito del packaging design. - Software dedicati.	- Progettare una pagina web con i fogli di stile CSS. - Progettare e realizzare pagine web scegliendo strumenti e in relazione alle tecniche di produzione. - Creare box e banner pubblicitari per il web. - Analizzare la struttura di una comunicazione pubblicitaria. - Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione in funzione dei processi e delle tecniche per la pubblicazione. - Progettare semplici banner animati. - Sviluppare un progetto di packaging design. - Utilizzare pacchetti informatici progettare, realizzare e pubblicare contenuti per i mezzi di comunicazione tradizionali ed il web. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	- Analizzare il ciclo produttivo dei prodotti grafici nei suoi aspetti tecnici, economici e gestionali. - Scegliere strumenti, materiali e tecnologie in funzione della resa qualitativa e della sostenibilità del processo produttivo. - Leggere e interpretare un preventivo di stampa. - Pianificare le fasi operative di un processo grafico (stampa e post-stampa) in base al tipo di prodotto da realizzare. - Riconoscere e valutare criticità nelle varie fasi della produzione grafica. - Applicare norme di sicurezza, processi produttivi.	- Progettare, gestire e documentare un ciclo di produzione grafico-editoriale, individuando strumenti, tempi e costi - Valutare l'impatto ambientale e la sostenibilità delle scelte tecnologiche nel settore grafico. - Collaborare alla realizzazione di prodotti grafici complessi (editoriali, pubblicitari, digitali) secondo standard qualitativi e tempi richiesti dal mercato. - Utilizzare software professionali e strumenti tecnici per la progettazione e il controllo del processo produttivo.

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	- Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva. - Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva. - Interpretare e risolvere le problematiche. - Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana. - Elaborare un preventivo di spesa in base ai costi aziendali. - Applicare i principi fondamentali di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
LABORATORI TECNICI	- Realizza un progetto grafico. - Realizza un prodotto finito dalla pre stampa alla post stampa. - Ricerca testi e immagini per il prodotto grafico. - Produce una comunicazione efficace con l'uso di immagini e testi adeguati. - Analizza le varie tipologie di artefatti grafici individuando i diversi elementi compositivi e di impostare correttamente l'attività progettuale. - Realizza autonomamente o in team un prodotto multimediale.	- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. - Utilizzare pacchetti informatici dedicati. - Progettare gestire comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti. - Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi. - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione. - Identificare applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

4.8 Nuclei tematici fondanti delle discipline

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI FONDANTI
ITALIANO	- Il sistema della letteratura: contesto storico della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia alla metà del Novecento; vita, pensiero e opere più rilevanti dei principali autori europei e italiani. - Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali: analisi e produzione di diverse tipologie testuali (testo espositivo, argomentativo, di carattere riflessivo su varie tematiche). - Comprensione e analisi del testo: lettura, comprensione e analisi dei testi letterari (prosa e poesia) appartenenti alla tradizione italiana e internazionale. - Utilizzo della lingua: utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le varie esigenze comunicative.
STORIA	- Analisi critica: interpretazione degli eventi storici dalla società di massa della Belle Époque fino alla metà del Novecento, considerando cause, conseguenze e interconnessioni degli eventi. - Uso delle fonti: utilizzo e comprensione di documenti storici di vario tipo inerenti al periodo studiato e a quello attuale (testuali, iconografici, audiovisivi). - Contestualizzazione: collocazione degli eventi e dei fenomeni nel tempo e nello spazio. - Comunicazione: esposizione chiara e coerente delle argomentazioni e dei concetti storici posseduti. - Cittadinanza attiva: comprensione del passato per orientarsi nel presente e contribuire al futuro.
LINGUA INGLESE	Gli studenti sono in grado di: - comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche nel proprio campo di specializzazione; - interagire con un grado di scioltezza e spontaneità che rende del tutto possibile un'interazione regolare con chi parla inglese senza sforzo per entrambe le parti; - produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su una questione di attualità, identificando vantaggi e svantaggi delle varie opzioni.
MATEMATICA	- Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico e saperle applicare a contesti reali Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi Acquisire un metodo di studio attraverso l'abitudine alla riflessione, al ragionamento, all'analisi, alla sintesi, alla memorizzazione, alle capacità di deduzione Analizzare dati e interpretarli sviluppando ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
RELIGIONE CATTOLICA	- La mondialità e la Dottrina Sociale della Chiesa. Elementi di bioetica. Progetto di vita.
SCIENZE MOTORIE	- Capacità condizionali miranti al potenziamento fisiologico, miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e respiratorie, attività in regime aerobico. - Capacità coordinative: miglioramento della mobilità articolare e dell'elasticità muscolare. - Miglioramento processi relazionali.

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI FONDANTI
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	- Progettazione del prodotto di comunicazione grafica e multimediale: dalla mappa concettuale alla costruzione del prodotto in funzione del target e dei canali della comunicazione utilizzati - Metodi e criteri di composizione: il corretto uso del colore, degli elementi di tipometria, ritmo della composizione - Elaborazione e costruzione dell'immagine ai fini comunicativi - Software di grafica e animazione computerizzata - Il coefficiente visivo di un'impresa; campagne integrate pubblicitarie - Costruzione dell'immagine di un packaging; criteri di progettazione digitale - Applicazione di nozioni basilari per la progettazione e la realizzazione di interfacce grafiche e pagine web.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	- Pianificazione delle risorse, gestione delle attività, controllo della qualità, ottimizzazione dei processi e gestione delle informazioni. Questi nuclei definiscono la base per la gestione efficace di un processo produttivo.
LABORATORI TECNICI	- Marketing: Mercato di beni e servizi, Mercato e Committenza; Marketing Mix e Ciclo di vita di un prodotto. - Comunicazione Integrata: La Brand Identity e l'immagine coordinata; Pubblicità, dai mass media ai social; Grafica e Adv, Intelligenza Artificiale Campagna Pubblicitaria, la copy strategy e flusso di lavoro; Media, stampa e affissione, pubblicità statica e dinamica; Agenzie di Comunicazione, il team, produzione ed esecutivi. - Orientamento e Sicurezza: Dopo il diploma, Esame di Stato, Ergonomia e sicurezza sul posto di lavoro. - Interfaccia Utente: User Interface, Progettare UI e i principi del Design. User Experience. Il ruolo del design grafico. - Information Design: Tipologie di Infografiche e progettazione. La costruzione di una infografica statica, animata o interattiva. - Motion Design: Grafica in movimento, progettazione e video per i social; Tipologie di grafiche in movimento, narrazione e advertising. Logo animati, grafico come regista. - Tecniche di progettazione grafica e fotografica: Attività laboratoriali svolte in compresenza con il docente ITP nei laboratori multimediali di grafica e fotografia.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE									
	Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Religione Cattolica	Scienze Motorie	Progett. Multimed.	Tecn. Proc. Produz.	O.G.P.P.	Lab. Tecnici
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X		X			X		
Lavoro di gruppo	X	X	X		X			X		
Problem solving		X		X	X		X		X	X
Lezioni multimediali			X		X		X	X		
Attività laboratoriali			X				X	X	X	X
Peer education			X					X		
Brainstorming	X	X	X		X			X		
Video lezioni programmate										
Ricezione e invio esercizi corretti			X	X			X	X		
Distribuzione facilitata di materiale digitale			X				X	X		

5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE									
	Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Religione Cattolica	Scienze Motorie	Progett. Multimed.	Tecn. Proc. Produz.	O.G.P.P.	Lab. Tecnici
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Manuali e/o codici										
Articoli di giornali	X	X			X					
Fotocopie/dispense	X		X		X					
Mappe concettuali	X	X	X							
Sussidi audiovisivi	X	X	X		X		X	X	X	X
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)				X			X	X	X	X
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Messaggistica istantanea	X	X	X					X		X

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE									
	Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Religione Cattolica	Scienze Motorie	Progett. Multimed.	Tecn. Proc. Produz.	O.G.P.P.	Lab. Tecnici
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lab. multimediale							X	X	X	X
Lab. linguistico			X							
Lab. informatica							X			
Serra										
Aula video										
Palestra						X				
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUTTE)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Conoscenze inesistenti.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni.	Presenta gravi e notevoli lacune e incertezze.
4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositiva nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Religione Cattolica	Scienze Motorie	Progett. Multimed.	Tecn. Proc. Produz.	O.G.P.P.	Lab. Tecnici
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X	X			X					
Quesiti risposta singola	X	X	X	X	X		X	X	X	
Quesiti risposta multipla	X	X	X	X	X			X	X	
Trattazione sintetica							X	X	X	
Osservazione diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi di casi pratici							X	X	X	X
Esercizi				X			X			X

5.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, dell'O.M. n. 67 del 31/03/25, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA			
1	Agire in modo autonomo e responsabile. FREQUENZA: presenza a scuola e puntualità.	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	Agire in modo autonomo e responsabile. COMPORTAMENTO: rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose. Equilibrio nei rapporti interpersonali.	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	Collaborare e partecipare. PARTECIPAZIONE: adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.		5

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

6.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L' **O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 11** stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito formativo²).

² Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: “Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame”. Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: “Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico”.

6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	NOME E COGNOME	CREDITO 3^ ANNO	CREDITO 4^ ANNO	CREDITO 5^ ANNO	TOTALE CREDITO
1				<i>da definire</i>	
2				<i>da definire</i>	
3				<i>da definire</i>	
4				<i>da definire</i>	
5				<i>da definire</i>	
6				<i>da definire</i>	
7				<i>da definire</i>	
8				<i>da definire</i>	
9				<i>da definire</i>	
10				<i>da definire</i>	
11				<i>da definire</i>	
12				<i>da definire</i>	
13				<i>da definire</i>	
14				<i>da definire</i>	
15				<i>da definire</i>	
16				<i>da definire</i>	
17				<i>da definire</i>	
18				<i>da definire</i>	
19				<i>da definire</i>	
20				<i>da definire</i>	
21				<i>da definire</i>	
22				<i>da definire</i>	
23				<i>da definire</i>	
24				<i>da definire</i>	
25				<i>da definire</i>	
26				<i>da definire</i>	

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari³, si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore⁴.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero	Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Matematica Progett. Multimediale Tecn. Proc. Produz. O.G.P.P. Lab. Tecnici	Recupero in itinere
Interventi di potenziamento	///	Corsi di potenziamento

7.2 DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE
//	//	//	//	//

³ Cfr. D.M. n. 80 del 3/10/07 e O.M. n. 92 del 5/11/07.

⁴ Art. 21 L. n. 59 del 15/03/97, e D.P.R. n. 275/99.

7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, art. 10, comma 2, **OM n. 67/2025**:

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO TRIENNALE di PCTO	
3^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	View Conference, Torino; Workshop "Film Festival", online; Associazione AMARAM, Altamura; Arci Stand by APS, Altamura; Associazione culturale FORTIS Murgia, Altamura; Associazione 400 Colpi, Altamura; ESSE s.r.l., Santeramo in Colle; Visual Communication Dario Morgese s.n.c., Santeramo in Colle; Zelio Cutecchia Fotografi, Altamura; Michele Colonna, Altamura; Building Plan, Altamura; Cento Ducati Studio, Altamura; Dileo Nicola, Altamura; Vito Rinaldi, Gravina; Photo Bobo', Gravina - Photo Events di Vito Cannito, Altamura; Fuori Fuoco Fotografia Toritto. Attività curriculari di formazione online.
Docente Tutor	Prof.ssa Annunziata Panzarea
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Progettazione, attuazione e valutazione delle azioni. Le modalità organizzative sono state attuate in relazione agli interessi degli studenti in accordo con la scuola e il tutor aziendale. Una piccola parte del percorso è stata svolta con corsi, convegni, attività scolastiche, fiere e visite aziendali.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Lo studente evidenzia le competenze e le conoscenze che ha acquisito attraverso questa esperienza, raggiungendo gli obiettivi prefissati, senza timore di aggiungere considerazioni personali.
Numero ore attività a scuola	N. 10 ore circa (dato variabile per ogni alunno)
Numero ore attività in azienda	N. 50/70 ore circa (dato variabile per ogni alunno)
4^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Ciccarone Lucio Photography, Santeramo in Colle; Studio Immagine, Santeramo In Colle, Zelio Cutecchia Fotografi, Altamura; 2 Round Snc, Altamura; Fotografia d'autore, Altamura; Arte e Foto di Franco Lagreca, Gravina; Litho di Egidio Caminiti, Altamura. Attività curriculari di formazione online. PCTO a scuola per il Concorso Fidas (Federazione Italiana Donatori di Sangue) Attività extracurriculari: Progetto "Laboratorio di Teatro".
Docente Tutor	Prof.ssa Annunziata Panzarea
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Progettazione, attuazione e valutazione delle azioni. Le modalità organizzative sono state attuate in relazione agli

	interessi degli studenti in accordo con la scuola e il tutor aziendale. Una piccola parte del percorso è stata svolta con corsi, convegni, attività scolastiche, fiere e visite aziendali.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Lo studente evidenzia le competenze e le conoscenze che ha acquisito attraverso questa esperienza, raggiungendo gli obiettivi prefissati, senza timore di aggiungere considerazioni personali.
Numero ore attività a scuola	N. 10 ore circa (dato variabile per ogni alunno)
Numero ore attività in azienda	N. 20/40 ore circa (dato variabile per ogni alunno)
5^ ANNO	
Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza	Incontro formativo presso struttura esterna “Fiera del Levante” Bari promosso dalla fondazione Megamark. Corso di formazione e orientamento “Il futuro ti assomiglia”. Attività Curricolari ed Extracurricolari di Orientamento scolastico: Open Day ed evento Orienta Qui ad Altamura e Gravina. Campo65, Altamura: Seminario “L’esperienza della liberazione: dai campi di sterminio alla Puglia dell’accoglienza”.
Docente Tutor	Prof.ssa Annunziata Panzarea
Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso	Progettazione, attuazione e valutazione delle attività sono state condotte in collaborazione con enti esterni e in linea con il profilo degli studenti. Il percorso ha previsto momenti formativi, incontri di orientamento, partecipazione a seminari e attività operative durante eventi scolastici e territoriali, con il coinvolgimento attivo degli studenti in ruoli organizzativi e comunicativi.
Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente	Lo studente evidenzia le competenze e le conoscenze che ha acquisito attraverso questa esperienza, raggiungendo gli obiettivi prefissati, senza timore di aggiungere considerazioni personali.
Numero ore attività a scuola	N. 5 ore circa (dato variabile per ogni alunno)
Numero ore attività in azienda	N. 10 ore circa (dato variabile per ogni alunno)

ALTRE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Titolo dell'attività	View Conference “Torino”
Discipline coinvolte	Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici, Tecnologie dei Processi di Produzione, Lingua inglese.
Descrizione	Gli studenti hanno partecipato alla VIEW Conference di Torino, un evento internazionale di riferimento nei settori dell'animazione, degli effetti visivi (VFX), dei videogiochi, dell'intelligenza artificiale e della realtà virtuale. Durante l'evento, i partecipanti hanno assistito a keynote, talk, workshop e masterclass tenuti da professionisti di fama mondiale, tra cui registi, produttori e supervisor VFX di importanti produzioni cinematografiche e televisive. Questa esperienza ha offerto agli studenti un'opportunità unica di approfondire le proprie conoscenze nel campo delle tecnologie digitali e di confrontarsi con le ultime innovazioni del settore. Gli studenti hanno arricchito l'esperienza visitando il Museo del Cinema presso la Mole Antonelliana.
Abilità/competenze acquisite	Gli studenti hanno sviluppato competenze nel campo degli effetti visivi, dell'animazione digitale e dell'intelligenza artificiale applicata al cinema, acquisendo una maggiore consapevolezza del linguaggio cinematografico contemporaneo. Hanno potenziato la comprensione dell'inglese tecnico-specialistico attraverso conferenze e workshop in lingua, e ampliato le conoscenze storico-culturali grazie alla visita al Museo del Cinema. L'esperienza ha inoltre stimolato l'orientamento professionale e l'interesse verso le tecnologie creative.

Titolo dell'attività	Vittorio Veneto Film Festival “Festival Internazionale”
Discipline coinvolte	Letteratura italiana, Tecnologie dei Processi di Produzione, Laboratori Tecnici.
Descrizione	Gli studenti hanno partecipato al Vittorio Veneto Film Festival (vvfilmf), evento internazionale dedicato al cinema per ragazzi, che si svolge annualmente a Vittorio Veneto, in provincia di Treviso. Durante l'esperienza, hanno assistito alla proiezione di film internazionali in concorso, preso parte a incontri con autori e ospiti speciali e si sono confrontati con esperti del settore sui linguaggi cinematografici e audiovisivi. Al termine delle proiezioni, hanno espresso il proprio giudizio votando il film preferito e condividendo le proprie riflessioni e gusti cinematografici con i propri compagni di classe.
Abilità/competenze acquisite	Attraverso la visione e la valutazione dei film in concorso, gli studenti hanno sviluppato competenze critiche e analitiche, affinando la capacità di interpretare i linguaggi cinematografici contemporanei. La partecipazione agli incontri con autori e professionisti del settore ha favorito l'acquisizione di competenze comunicative e relazionali, stimolando il confronto e il dialogo. L'esperienza ha inoltre potenziato le abilità decisionali e argomentative, grazie al lavoro di giuria e alla riflessione sui propri gusti estetici e narrativi. Il contesto interculturale ha infine contribuito a rafforzare l'apertura mentale e la consapevolezza del cinema come strumento espressivo e formativo.

Titolo dell'attività	Laboratorio di teatro
Discipline coinvolte	Trasversale

Descrizione	Laboratorio di teatro in cui gli studenti hanno seguito un percorso strutturato in diverse fasi: esercizi di dizione e ortoepia per migliorare la pronuncia e la chiarezza espressiva, attività di movimento scenico per acquisire consapevolezza del corpo nello spazio, analisi approfondita di un copione teatrale e successiva drammatizzazione del testo studiato, culminata in una prova di messa in scena. Il laboratorio è stato riconosciuto come attività valida ai fini del PCTO.
Abilità/competenze acquisite	Attraverso il laboratorio teatrale, gli studenti hanno sviluppato competenze comunicative, espressive e relazionali. Hanno migliorato la dizione, l'uso consapevole della voce e la capacità di parlare in pubblico, potenziando al contempo la comprensione e l'interpretazione di testi teatrali. Il lavoro di gruppo ha favorito la collaborazione, l'ascolto, il rispetto dei ruoli e la gestione delle dinamiche relazionali. L'immedesimazione nei personaggi ha stimolato l'empatia e il pensiero flessibile, rafforzando le abilità di role play. L'esperienza ha inoltre contribuito a consolidare competenze chiave europee come la comunicazione in lingua madre, l'espressione culturale, le competenze sociali e civiche, e la capacità di apprendere in modo autonomo.

Titolo dell'attività	Seminario "L'esperienza della liberazione"
Discipline coinvolte	Storia, Educazione Civica.
Descrizione	Gli studenti sono stati coinvolti in un percorso di riflessione storica e civile che ha previsto la visita al Campo 65 di Altamura, ex campo di prigionia della Seconda guerra mondiale. Durante l'attività, sono state presentate testimonianze e ricostruzioni storiche riguardanti le diverse fasi di utilizzo del campo: dalla detenzione dei prigionieri di guerra, all'addestramento dei partigiani, fino all'accoglienza degli sfollati istriani, dalmati e giuliani nel secondo dopoguerra. Attraverso il racconto di storie individuali e collettive, gli studenti hanno riflettuto sul significato della liberazione e sulle difficoltà connesse all'esperienza bellica.
Abilità/competenze acquisite	Attraverso la visita al Campo 65 e il seminario associato, gli studenti hanno sviluppato la capacità di contestualizzare eventi della Seconda guerra mondiale in relazione al proprio territorio, riflettendo criticamente sul significato della libertà e sulle conseguenze dei conflitti. Hanno acquisito una maggiore consapevolezza storica e culturale, potenziato il pensiero critico e la comprensione della memoria collettiva. L'attività ha inoltre promosso competenze di cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale, capacità comunicative e di apprendimento autonomo, in linea con le competenze chiave europee.

7.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il Consiglio di Classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA Anno scolastico 2022/2023	
Titolo del progetto	Economia sostenibile e lavoro.
Discipline coinvolte	Storia, Letteratura italiana, Religione, Tecnologie dei Processi di Produzione, Complementi di Matematica.
Descrizione	L'attività interdisciplinare Economia sostenibile e lavoro ha permesso agli studenti di riflettere sul significato del lavoro in relazione alla dignità della persona, alla sicurezza e alla responsabilità sociale. In storia, si è analizzata l'evoluzione del lavoro dalle corporazioni medievali fino all'attuale sistema globale del WTO; in letteratura, è stata approfondita la figura del mercante in Boccaccio; in religione, si è discusso dell'etica del lavoro e del bene comune. In ambito tecnico e matematico, gli studenti hanno studiato la normativa sulla sicurezza negli ambienti grafici e rielaborato dati statistici sugli incidenti sul lavoro.
Competenze acquisite	Gli studenti hanno acquisito la capacità di interpretare il lavoro come valore sociale e personale (competenza in materia di cittadinanza e personale e sociale), di analizzare testi storici e letterari in chiave critica (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), di leggere e rappresentare dati statistici (competenza matematica) e di conoscere e applicare le normative sulla sicurezza sul lavoro (competenza in materia di consapevolezza e interazione con il mondo e competenza digitale e imprenditoriale). L'attività ha promosso una visione integrata del lavoro come diritto, responsabilità e strumento di partecipazione sociale.

Titolo del progetto	Tutela dell'ambiente e innovazione green.
Discipline coinvolte	Lingua Inglese, Laboratori Tecnici
Descrizione	L'attività interdisciplinare Tutela dell'ambiente e innovazione green ha coinvolto gli studenti in un percorso sullo sviluppo sostenibile e sull'educazione ambientale, con particolare attenzione alla comunicazione visiva e all'uso della lingua inglese. In inglese, gli studenti hanno visionato e discusso brevi documentari, podcast e materiali didattici sul tema ambientale, sviluppando comprensione, sintesi e produzione orale. Nei laboratori tecnici, hanno progettato e realizzato contenuti visivi (locandine, cartoline, manifesti) utilizzando materiali e strumenti coerenti con i principi della transizione ecologica.
Competenze acquisite	Gli studenti hanno potenziato la capacità di comprendere e comunicare contenuti ambientali in lingua straniera (competenza multilinguistica), di progettare prodotti comunicativi a tema green (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e di riflettere sul proprio ruolo nella tutela dell'ambiente (competenza in materia di cittadinanza). L'attività ha inoltre rafforzato abilità digitali, collaborative e creative, in linea con gli obiettivi dell'educazione allo sviluppo sostenibile e della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Titolo del progetto	Digitalizzazione dell'informazione.
Discipline coinvolte	Storia, Progettazione Multimediale, Religione Cattolica, Lingua Inglese, Teoria della Comunicazione.
Descrizione	L'attività interdisciplinare Digitalizzazione dell'informazione, centrata sul tema della cittadinanza digitale, ha coinvolto gli studenti in una riflessione critica sull'uso consapevole delle tecnologie e della rete. In storia, si è analizzata l'evoluzione della globalizzazione a partire dai fenomeni economici del Seicento. In progettazione multimediale, gli studenti hanno lavorato su supporti di memorizzazione e formati di file digitali, apprendendo scelte tecniche per l'archiviazione e la comunicazione di contenuti. In religione e in teoria della comunicazione, si è discusso dell'identità digitale e dei comportamenti responsabili nel web. In inglese, gli studenti hanno confrontato i pro e i contro di Internet, esercitandosi nella comprensione e discussione in lingua.
Competenze acquisite	Gli studenti hanno acquisito consapevolezza dei rischi e delle opportunità legati alla rete, sviluppando un comportamento digitale responsabile (competenza digitale, competenza in materia di cittadinanza). Hanno potenziato la capacità di elaborare e gestire contenuti multimediali in modo efficace e tecnico (competenza imprenditoriale e digitale), e di riflettere sull'identità personale e collettiva nell'ambiente digitale (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare). Hanno inoltre rafforzato l'uso della lingua inglese per affrontare temi di attualità (competenza multilinguistica) e la capacità di interpretare processi storici in relazione ai fenomeni contemporanei (competenza nella comprensione e interazione con il mondo).

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA Anno scolastico 2023/2024	
Titolo del progetto	Costituzione, diritto, legalità, solidarietà.
Discipline coinvolte	Storia, Letteratura italiana, Religione.
Descrizione	Nell'ambito dell'educazione civica, gli studenti hanno svolto un'attività interdisciplinare intitolata Cittadinanza attiva, sviluppata a partire dal nucleo concettuale "Costituzione, diritto, legalità, solidarietà". Il percorso ha coinvolto le discipline di storia, letteratura e religione, con l'obiettivo di riflettere sul rapporto tra individuo e società. In storia, gli studenti hanno analizzato l'evoluzione dell'idea di diritto individuale e cittadinanza nel contesto dell'Illuminismo europeo, osservando come si trasformi la concezione dell'individuo nella società moderna. In letteratura, si sono confrontati con la riforma teatrale goldoniana, soffermandosi sul passaggio dalla maschera al personaggio e sul ruolo dell'individuo nel teatro del Settecento come specchio della società. In religione, hanno riflettuto sul valore della persona attraverso il pensiero di autori come Gabriel Marcel, Martin Heidegger ed Emmanuel Mounier, indagando la relazione tra identità, libertà e responsabilità morale.
Competenze acquisite	Gli studenti hanno sviluppato la capacità di collocare e interpretare fenomeni storici complessi, riconoscendo le trasformazioni del pensiero sociale e politico in età moderna (competenza nella comprensione e interazione con il mondo). Hanno acquisito strumenti per analizzare criticamente prodotti culturali e collegarli al contesto storico di

	riferimento (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Inoltre, hanno maturato una maggiore consapevolezza del valore della persona, della sua libertà e responsabilità all'interno della comunità, rafforzando la riflessione su scelte morali e sociali in ottica di cittadinanza attiva e solidale (competenza personale e sociale, competenza in materia di cittadinanza).
Titolo del progetto	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale. Educazione alla salute: la donazione del sangue.
Discipline coinvolte	Laboratori Tecnici, Tecnologie dei Processi di Produzione.
Descrizione	Nell'ambito dell'educazione civica e dello sviluppo sostenibile, gli studenti hanno partecipato a un'attività interdisciplinare intitolata Agenda 2030 - Consumo e produzione responsabile, centrata sui temi della cura di sé, degli altri e dell'ambiente. In laboratori tecnici, hanno approfondito l'importanza della donazione del sangue come gesto volontario di responsabilità sociale e di attenzione alla salute collettiva, riflettendo sul significato del "dono" e realizzando un prodotto finale che sensibilizzasse alla causa. In tecnologie dei processi di produzione, si sono invece concentrati sul tema del packaging ecosostenibile, analizzando strategie di comunicazione responsabile e le modalità con cui le aziende possono creare valore per un brand promuovendo comportamenti etici e sostenibili.
Competenze acquisite	Gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza del legame tra benessere individuale e responsabilità sociale (competenza personale e sociale), sviluppando un senso di cura verso sé stessi e verso la comunità. Hanno compreso il valore della donazione del sangue come gesto civico e solidale (competenza in materia di cittadinanza). In ambito produttivo e comunicativo, hanno appreso strategie di marketing sostenibile, analizzando l'impatto del linguaggio visivo e del packaging sulle scelte di consumo (competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). L'attività ha inoltre potenziato competenze progettuali, comunicative e collaborative (competenza digitale e comunicazione efficace).
Titolo del progetto	Innovazione e industrializzazione responsabile e sostenibile
Discipline coinvolte	Progettazione Multimediale, Teoria della Comunicazione, Lingua inglese
Descrizione	L'attività didattica interdisciplinare Innovazione e industrializzazione responsabile e sostenibile si è sviluppata attorno al nucleo concettuale della cittadinanza digitale, con l'obiettivo di promuovere un uso consapevole, sicuro e responsabile della rete. In progettazione multimediale, gli studenti hanno approfondito il tema del copyright, riflettendo sui rischi legati all'utilizzo improprio di contenuti digitali e imparando a riconoscere le licenze d'uso dei materiali online. In teoria della comunicazione, hanno analizzato il rapporto tra identità reale e identità digitale, sviluppando maggiore consapevolezza del proprio comportamento in rete e della costruzione del sé nel contesto digitale. In lingua inglese, infine, hanno affrontato il tema dello "staying safe online" e, esercitandosi nella comprensione e produzione di testi in lingua relativi alle buone pratiche di navigazione e al rispetto della netiquette.

Competenze acquisite	Grazie a questo percorso, gli studenti hanno acquisito competenze digitali, imparando a usare in modo responsabile e legale i contenuti multimediali disponibili in rete. Hanno sviluppato consapevolezza sociale e civica, riconoscendo l'importanza dell'identità digitale e della responsabilità individuale nei contesti online. L'attività ha inoltre potenziato le competenze comunicative in lingua straniera, attraverso l'apprendimento del lessico e delle espressioni tipiche del linguaggio di internet. Infine, è stata promossa la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, stimolando l'autonomia di giudizio, la riflessione su di sé e l'adattamento consapevole all'ambiente digitale.
-----------------------------	--

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA Anno scolastico 2024/2025	
Titolo del progetto	Pace, giustizia e istituzioni solide
Discipline coinvolte	Storia, Letteratura italiana, Inglese.
Descrizione	Gli studenti hanno partecipato a un'attività didattica in forma di LARP (Live Action RolePlaying) che ha simulato la Conferenza di Ginevra, riproducendo il contesto storico in cui si discutevano le sanzioni contro l'Italia in seguito all'invasione dell'Etiopia. I ragazzi hanno interpretato i delegati delle varie nazioni, studiando preventivamente il periodo storico, le posizioni politiche dei paesi coinvolti e i documenti internazionali. L'attività ha richiesto lo sviluppo di argomentazioni, la simulazione di dibattiti e la formulazione di votazioni ufficiali. Parallelamente, nell'ambito della disciplina di Lingua inglese, gli studenti hanno approfondito lo studio delle organizzazioni sovranazionali, con particolare attenzione all'Unione Europea, alle sue istituzioni, ai suoi scopi e ai suoi meccanismi decisionali, lavorando con testi in lingua e presentazioni orali.
Competenze acquisite	Gli studenti hanno sviluppato competenze storiche e civiche attraverso la simulazione della Conferenza di Ginevra, migliorando la capacità di analisi, argomentazione e partecipazione attiva (competenza in materia di cittadinanza e competenza nella comprensione e interazione con il mondo). Hanno inoltre potenziato le competenze comunicative, collaborative e decisionali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare). In inglese, hanno acquisito conoscenze sulle organizzazioni sovranazionali e migliorato l'uso della lingua in contesto disciplinare (competenza multilinguistica).

Titolo del progetto	Agenda 2030 – Vita sulla terra.
Discipline coinvolte	Laboratori tecnici, Tecnologie dei Processi di Produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi, Storia.
Descrizione	Gli studenti hanno realizzato un sito web dedicato all'ecosostenibilità, con l'obiettivo di promuovere i principi dell'Agenda 2030 e sensibilizzare alla tutela dell'ambiente attraverso l'analisi di pratiche produttive sostenibili. L'attività ha coinvolto diverse discipline in modo integrato: in storia, è stato approfondito il movimento ambientalista e la sua evoluzione; nei laboratori tecnici, si è lavorato alla progettazione di soluzioni produttive rispettose dell'ambiente; nelle tecnologie dei processi produttivi, si sono valutate strategie a basso impatto ambientale; infine, nell'ambito dell'organizzazione e gestione aziendale, è stata

	analizzata la responsabilità delle imprese nella tutela del territorio. Il percorso ha permesso di unire conoscenze tecnico-scientifiche e riflessione civica, favorendo una consapevolezza attiva verso lo sviluppo sostenibile.
Competenze acquisite	Gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali legate alla sostenibilità ambientale, maturando una maggiore consapevolezza civica e ambientale (competenza in materia di cittadinanza e competenza nella comprensione e interazione con il mondo). Hanno acquisito la capacità di analizzare criticamente i processi produttivi e proporre soluzioni ecosostenibili (competenza imprenditoriale), comprendendo anche il ruolo delle imprese nello sviluppo responsabile. L'attività ha potenziato abilità comunicative e digitali attraverso la realizzazione di un sito web (competenza digitale e competenza in comunicazione efficace), rafforzando la collaborazione tra pari, la progettualità e il pensiero sistemico (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).

Titolo del progetto	Potenzialità della rete e suoi pericoli.
Discipline coinvolte	Progettazione Multimediale, Matematica, Religione, Storia.
Descrizione	Gli studenti hanno svolto un'attività di educazione civica centrata sui vantaggi e i rischi dell'uso della rete e dell'intelligenza artificiale, attraverso un percorso interdisciplinare. In progettazione multimediale hanno analizzato esempi di utilizzo consapevole delle piattaforme di IA, valutandone le potenzialità e i limiti in contesti educativi, creativi e professionali. In matematica hanno chiarito che l'intelligenza artificiale è un modello statistico-computazionale, in religione hanno analizzato l'uso della rete da parte della criminalità organizzata, mentre in storia hanno studiato la nascita delle mafie e la loro penetrazione nel mondo digitale. L'attività ha promosso una riflessione critica sull'uso
Competenze acquisite	Gli studenti hanno imparato a riconoscere le potenzialità e i rischi dell'intelligenza artificiale e della rete, riflettendo sull'importanza di un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali (competenza digitale e competenza in materia di cittadinanza). Hanno compreso che l'IA è un modello statistico-computazionale, privo di valori etici o morali (competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria). In ambito storico e civico, hanno rafforzato la capacità di analizzare fenomeni complessi come la criminalità organizzata nel contesto digitale, collegando passato e presente (competenza nella comprensione e interazione con il mondo). L'attività ha potenziato inoltre il pensiero critico, l'analisi interdisciplinare e la consapevolezza della legalità e della cittadinanza digitale (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).

7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PON	//		
Progetti e manifestazioni culturali	Visione dello spettacolo teatrale "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello.	Cinema Mercadante	3 ore
	Visione del film "Le assaggiatrici", diretto da Silvio Soldini, tratto dall'omonimo romanzo di Rosella Postorino, seguito dal dibattito registrato con Silvio Soldini, Cristiana Mainardi, Rosella Postorino e Gianni Canova.	CineTeatro Mangiatordi	3,5 ore
Incontri con esperti	"Pagine di legalità": dialogo online con l'on. Pietro Grasso e il regista, attore e autore PIF.	Aula video dell'Istituto	5 ore
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti	Assemblee di classe Assemblee di Istituto	Istituto scolastico CineTeatro Mangiatordi Auditorium Parco Boschetto	

7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, del OM n. 67/2025 recita "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**" e l'art. 28, comma 8, "I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente** di cui al decreto del ...".

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma

7.7 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

NUCLEI CONCETTUALI TRATTATI
1. ADVERTISING 2. WEB E ANIMAZIONE DIGITALE 3. COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA 4. STAMPA ED EDITORIA 5. MARKETING

7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell' Esame di Stato

(indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni: difficoltà incontrate, esiti, etc. Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente all'11 e 12 maggio 2025)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
ITALIANO	06/05/2025	La classe comprende le tracce ed è in grado di svolgere la prova in autonomia. La classe svolge il compito nei tempi assegnati.
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	15/05/2025	La classe comprende le tracce ed è in grado di svolgerle in autonomia. La classe svolge il compito nei tempi assegnati.
SIMULAZIONE COLLOQUIO		OSSERVAZIONI/ESITI
Docenti presenti	Data	
Prof. Giovanni Bruno Prof.ssa Marika Chirico Prof. Nicola Eramo Prof.ssa Felicia Mancini Prof. Francesco Mianulli Prof.ssa Deirdre Walsh	20/05/2025	

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

7.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 "...a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio."

7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare "...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ..."

(O.M. n. 67/2025, art. 22, comma 1, comma 3 e comma 5)

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Immagini riferite ai cinque nuclei concettuali individuati	Letteratura Italiana Storia Lingua Inglese Scienze Motorie Progettazione Multimediale Tecn. Proc. Produz. O.G.P.P.	Gli studenti sono capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale partendo da un'immagine scelta dalla commissione.

8. PIATTAFORMA UNICA E PIANO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A partire dal giorno 11 ottobre 2023, il canale di accesso al patrimonio informativo detenuto dal M.I.M. è diventato la Piattaforma UNICA <https://unica.istruzione.gov.it>; in un solo spazio digitale sono stati convogliati sia i servizi già esistenti, sia i nuovi servizi finalizzati ad accompagnare gli studenti nel percorso di crescita con l'obiettivo di supportarli a compiere scelte consapevoli e far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso scolastico. Tra le diverse categorie nelle quali vengono raggruppati i diversi servizi offerti dalla Piattaforma UNICA c'è quella dell'Orientamento, la quale vuole rispondere alle rinnovate esigenze di orientare lo studente nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerte formative e sbocchi professionali.

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (D.M. del 22 dicembre 2022 n. 328) il M.I.M. ha avviato la Riforma del Sistema di Orientamento prevista dal PNRR. Essa nasce con la volontà di armonizzare primo e secondo ciclo di istruzione e formazione agevolando una scelta consapevole e ponderata post-diploma, contribuire alla riduzione della dispersione scolastica, dell'insuccesso scolastico ed informare sulle opportunità formative offerte dall'istruzione terziaria.

Per gli studenti iscritti all'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado le attività di orientamento scolastico consistono, come si legge nella **Nota Ministeriale del giorno 11 ottobre prot. N. 2790**, in moduli curriculari di almeno trenta ore.

Per l'anno scolastico 2024/25, il Team dei Docenti Tutor dell'Orientamento dell'I.T.T. "Nervi-Galilei" guidato dal Docente Orientatore, come da normativa sopra citata, ha messo a punto per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, un Piano di Orientamento formativo articolato in:

- Eventi formativi curriculari;
- Attività extra-curricolari svolte da ciascun alunno assieme al rispettivo Tutor, afferenti al supporto nell'utilizzo di UNICA e nella compilazione della sezione E-Portfolio della suddetta Piattaforma. Le competenze sviluppate dagli studenti a seguito delle attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico sono contenute proprio nel servizio E-Portfolio;
- La partecipazione a WEBINAR e WORKSHOP : un palinsesto di eventi live, interviste e presentazioni dell'offerta formativa - creati dal team Orientamento e dai Docenti NABA nelle aree di: Communication And Graphic Design, Design, Media Design And New Technologies, Scenografia, Arti Visive. La piattaforma NABAevents ha offerto un programma mensile di formazione che introduce e \o potenzia alcune competenze metodologiche culturali e pratiche legate al mondo del progetto;
- Supporto nell'utilizzo di UNICA e nella compilazione della sezione E-Portfolio della suddetta Piattaforma. Le competenze sviluppate dagli studenti a seguito delle attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico sono contenute proprio nel servizio EPortfolio.

Gli eventi formativi curriculari organizzati dal Gruppo dei Tutor per l'Orientamento si sono concretizzati in Convegni che hanno visto la partecipazione di esperti esterni e che si sono posti come finalità l'acquisizione, da parte degli studenti, di determinate competenze. Le tematiche affrontate sono state quelle dell'Intelligenza Artificiale, delle Professioni del futuro, del lavoro in Team, l'Orientamento post diploma e la redazione del curriculum vitae.

8.1 Prospetto degli eventi formativi curricolari

Nell'ambito del Piano di Orientamento formativo previsto dal PNRR, i Convegni organizzati per l'anno scolastico 2024/25 dall'I.T.T. "Nervi-Galilei" sono stati:

EVENTO FORMATIVO	DATA	COMPETENZE ACQUISITE
"Lavorare in team"	31/03/2025	Incontro con la Team Altamura e con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata per un dibattito sul tema "Lavorare in team".
"I percorsi formativi e le opportunità professionali del sistema ITS Academy"	08/04/25	Progettare l'evoluzione della propria esperienza formativa e professionale compiendo scelte autonome e consapevoli. Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi.
Incontro per orientamento "Studenti e CPI" (Centro per l'Impiego) - Altamura	14/04/2025	Orientamento post diploma e laboratorio per la redazione del curriculum vitae.
"LV8 - Missione Futuro"	09/05/25	È un progetto didattico nazionale di Next-Level ETS nato in collaborazione con Fondazione Vodafone. L'obiettivo del progetto, con le parole del DigCompEDU, è dunque quello di "favorire le competenze digitali degli studenti" perché abilitanti e strategiche per la costruzione di futuri di opportunità.
"Next GEN AI"	10/05/25	Incontro formativo dedicato all'intelligenza artificiale, durante il quale gli studenti hanno avuto l'opportunità di ascoltare esperti provenienti dal mondo delle imprese, della comunicazione e della pubblicità. Gli interventi hanno illustrato le potenzialità dell'AI applicata ai contesti professionali e il suo impatto sul futuro del lavoro. Al termine dell'incontro, gli studenti hanno partecipato a un contest creativo, cimentandosi nella realizzazione di un prompt efficace per generare, tramite intelligenza artificiale, una pubblicità originale e funzionale per un prodotto. L'iniziativa ha contribuito a sviluppare le competenze digitali e comunicative, stimolando l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie emergenti.

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data 12 maggio 2025

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO ⁵
Giovanni Bruno	Letteratura Italiana e Storia	Docente curricolare Coordinatore Ref. Ed. Civica
Deirdre Marie Walsh	Lingua Inglese	Docente curricolare
Domenico Fiore	Matematica	Docente curricolare
Priore Annunziata	Religione Cattolica	Docente curricolare
Nicola Eramo	Scienze Motorie	Docente curricolare
Felicia Mancini	Progettazione Multimediale	Docente curricolare
Marika Chirico	Tecn. Proc. Produz.	Docente curricolare
Angelo Michele Di Donna	O.G.P.P.	Docente curricolare
Annunziata Panzarea	Lab. Tecnici	Docente curricolare Tutor PCTO
Francesco Mianulli	Lab. Tecnici	Docente curricolare
Beatrice Cornacchia	Sostegno	Docente curricolare
Mariacarla Delucia	Sostegno	Docente curricolare
Maria Lagonigro	Sostegno	Docente curricolare
Emilia Sinatra	Sostegno	Docente curricolare

Il Coordinatore di Classe

Prof. Giovanni Bruno

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Sarpi

⁵ Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curricolare, Tutor PCTO

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D.M. 769 DEL 26/11/2018 AGGIORNAMENTO O.M. 65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)					/100	
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)					/20	

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT) PT

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA: SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO); 2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO); 3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO); 4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA/PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE); 5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO (per ogni indicatore)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1	4	
	Conoscenze sufficiente-mente complete	2		
	Conoscenze complete ma non approfondite	3		
	Conoscenze complete e approfondite	4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa padronanza	1-3	6	
	Sufficiente padronanza	4		
	Buona padronanza	5		
	Ottima padronanza	6		
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1	6	
	Svolgimento sufficientemente completo	2-3		
	Svolgimento completo e coerente nei risultati	4		
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5-6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare.	1	4	
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2		
	Buona capacità di argomentare	3		
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4		
TOTALE			20	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M. 67/2025)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50–2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

4) RELAZIONE E PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: LETTERATURA ITALIANA	Docente: Giovanni Bruno	a.s. 2024/2025
Contenuti e brani letti	L'ETÀ POSTUNITARIA ○ Le ideologie, Le istituzioni culturali, Gli intellettuali ○ La scapigliatura <i>Emilio Praga, Preludio</i> <i>Arrigo Boito, Case Nuove</i> ○ Giosuè Carducci <i>La vita, L'evoluzione ideologica e letteraria, La prima fase della produzione carducciana, Le Odi barbare.</i> <i>Giosuè Carducci, Inno a Satana</i> ○ Scrittori europei nell'età del naturalismo <i>Emile Zola</i> ○ Giovanni Verga <i>La vita, Le prime opere, La poetica e la tecnica narrativa, La visione della realtà e la concezione della letteratura, Rosso Malpelo, Il ciclo dei Vinti, I Malavoglia, Il Mastro-don Gesualdo.</i> <i>Giovanni Verga, Rosso Malpelo</i> <i>Giovanni Verga, I vinti e la fiumana del progresso</i> <i>Giovanni Verga, I Malavoglia, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>	
	IL DECADENTISMO ○ Baudelaire e i poeti simbolisti <i>La visione del mondo decadente, La poetica del Decadentismo, Temi e miti della letteratura decadente, Charles Baudelaire, Il trionfo della poesia simbolista.</i> <i>Charles Baudelaire, Perdita d'aureola</i> <i>Charles Baudelaire, L'Albatro</i> <i>Charles Baudelaire, Ubriacatevi</i> ○ Gabriele d'Annunzio <i>La vita, L'estetismo e la sua crisi, I romanzi del superuomo, Letteratura e politica, Le Laudi, Alcyone.</i> <i>Gabriele D'Annunzio, La pioggia nel pineto</i> <i>Gabriele D'Annunzio, La sera fiesolana</i>	

- Giovanni Pascoli
La vita, La visione del mondo, La poetica, Il fanciullino, L'ideologia politica, I temi della poesia pascoliana, Le soluzioni formali.
Giovanni Pascoli, Il fanciullino
Giovanni Pascoli, Temporale
Giovanni Pascoli, Il lampo

IL PRIMO NOVECENTO

- La stagione delle avanguardie
La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento, I futuristi, I crepuscolari.
Tommaso Marinetti, Bombardamento
Guillaume Apollinaire, La colomba pugnata
- Italo Svevo
La vita, La cultura di Svevo, Il primo romanzo: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno
Italo Svevo, Senilità, Il ritratto dell'inetto
Italo Svevo, La coscienza di Zeno, Il fumo
- Luigi Pirandello
La vita, La visione del mondo, La poetica, L'umorismo, Le novelle, I romanzi, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila
Luigi Pirandello, Uno nessuno e centomila, Nessun nome
- La narrativa straniera nella prima metà del Novecento
Franz Kafka, Le metamorfosi, L'incubo del risveglio
- Umberto Saba
La vita, Il canzoniere
Umberto Saba, A mia moglie
Umberto Saba, La capra
Umberto Saba, Città vecchia
Umberto Saba, Amai

TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti
La vita, L'Allegria
Giuseppe Ungaretti, Il porto sepolto
Giuseppe Ungaretti, Fratelli
Giuseppe Ungaretti, Veglia
Giuseppe Ungaretti, San Martino del Carso
Giuseppe Ungaretti, I fiumi
Giuseppe Ungaretti, Mattina
Giuseppe Ungaretti, Soldati
- Eugenio Montale
La vita, Ossi di seppia, Il "secondo" Montale: Le occasioni, Il "terzo" Montale: La bufera e altro, Le ultime raccolte

	<i>Eugenio Montale, Non chiedervi la parola</i> <i>Eugenio Montale, Gloria del disteso mezzogiorno</i> <i>Eugenio Montale, Cigola la carrucola del pozzo</i> <i>Eugenio Montale, Merigiare pallido e assorto</i> <i>Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Eugenio Montale, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale</i> LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA ○ Pier Paolo Pasolini <i>La vita, Le prime fasi poetiche, La narrativa</i> <i>Pier Paolo Pasolini, Una vita violenta, Degradazione e innocenza del popolo</i> ○ Italo Calvino <i>La vita, Il primo Calvino tra realismo e componente fantastica, Il barone rampante, Il secondo Calvino tra curiosità scientifica e strutturalismo</i> <i>Italo Calvino, Il barone rampante, Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione</i>
Metodi	METODOLOGIA DIDATTICA - Lezioni frontali animate da sollecitazioni per stimolare gli interventi degli allievi. - Lettura, sintesi, analisi e commento guidato di testi letterari. - Stimolo alla formulazione di opinioni personali sulle tematiche affrontate. - Invito a creare inferenze partendo dalle informazioni e dai dati posseduti. - Brain storming. - Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento.
Mezzi	- Libro di testo in adozione: <i>Le occasioni della letteratura</i>, Baldi – Giusso – Razetti - Zaccaria, Paravia, 2019. - Documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni. - Materiale multimediale, materiale di approfondimento fornito dal docente. - LIM e risorse digitali online.
Spazi e Tempi	SPAZI - Spazio fisico: aula. - Spazi digitali: Registro elettronico e G-Suite Google. TEMPI - I tempi indicati nel piano didattico sono stati, in linea di massima, rispettati.
Criteri e Strumenti di Valutazione	- Descrittori: capacità di espressione e di esposizione, solidità delle conoscenze acquisite, capacità di analisi, sintesi, approfondimento, capacità di fare inferenze e di contestualizzare le informazioni, esposizione del proprio pensiero e delle proprie idee, capacità di cogliere collegamenti tra fatti storici ed eventi sociali e culturali, capacità di stabilire relazione tra le opere di diversi autori e diverse epoche, capacità di cogliere il pensiero dell'autore e di metterlo in relazione ad una corrente letteraria o alle concezioni dell'artista, .

	- Prove orali: colloquio orale con esposizione dei concetti appresi e del pensiero personale. - Prove scritte: lettura, analisi e commento dei testi letterari (tipologia A dell'esame di Stato), argomentazione delle proprie conoscenze (tipologia B dell'esame di Stato), capacità di esporre il proprio pensiero (tipologia C dell'esame di Stato). - Valutazione: media delle prove di verifica scritte e orali, partecipazione attiva, precisione e puntualità nello studio, costanza nell'impegno, approfondimento critico. - Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF dell'Istituto.
Obiettivi	OBIETTIVI ACQUISITI Gli studenti sono in grado di: - Ricostruire una periodizzazione complessiva della storia letteraria italiana, con particolare attenzione ai principali movimenti e correnti del Novecento. - Analizzare il pensiero di un autore, mettendolo in relazione con la sua produzione letteraria e con il contesto storico-culturale di riferimento. - Leggere e comprendere testi letterari cogliendone i nuclei tematici fondamentali e le strutture formali. - Distinguere le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati nel corso del triennio. - Contestualizzare le tematiche emerse nei testi, collocandole nel quadro delle trasformazioni storiche, sociali e culturali. - Effettuare analisi contenutistiche e stilistiche, riconoscendo le scelte linguistiche, retoriche e strutturali. - Stabilire relazioni tematiche, stilistiche e ideologiche tra testi dello stesso autore o di autori diversi. - Riconoscere e descrivere i tratti essenziali delle principali correnti letterarie del Novecento (es. Ermetismo, Neorealismo, Avanguardie). - Argomentare, in forma scritta e orale, in modo chiaro, coerente e formalmente corretto, su contenuti letterari, interpretazioni personali e riflessioni critiche.

Altamura, 15 maggio 2025

IL DOCENTE
Prof. Giovanni Bruno

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: STORIA

Docente: Giovanni Bruno

a.s. 2024/2025

Contenuti

1. IL PRIMO NOVECENTO

LE GRANDI POTENZE: MILITARISMO, COLONIALISMO, IMPERIALISMO

Il capitolo descrive il periodo della Pace armata (1871-1914), segnato da un fragile equilibrio tra le grandi potenze europee, impegnate in una corsa agli armamenti e in complesse alleanze. Viene analizzato il ruolo di Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria-Ungheria e Russia, insieme alle tensioni nei Balcani e all'emergere di Stati Uniti, Giappone e Cina. Ampio spazio è dedicato all'espansione coloniale e alle rivalità imperialistiche, che contribuiscono ad accrescere le tensioni internazionali fino allo scoppio della Prima guerra mondiale.

- Una pace armata
- La Gran Bretagna, la Francia
- La Germania e l'Impero asburgico
- L'intesa anglo-francese e gli scontri con la Germania
- L'Impero russo
- La Turchia e i Balcani
- Gli Stati Uniti, il Giappone, la Cina
- L'espansione coloniale
- Esplorazioni e studi

L'ITALIA NEL 1900-14: L'ETÀ GIOLITTIANA

Il capitolo analizza l'Italia dell'età giolittiana, mettendo in luce le riforme sociali, lo sviluppo industriale e il decollo economico. Viene approfondito anche il fenomeno della grande emigrazione italiana, con attenzione ai suoi effetti sociali e culturali.

- L'Età giolittiana
- Gli anni del decollo
- La grande emigrazione

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il capitolo ricostruisce le fasi fondamentali della Prima guerra mondiale: dalle tensioni prebelliche allo scoppio del conflitto, dalle prime offensive alla guerra di logoramento, fino alla svolta del 1917 e alla conclusione nel 1918. Analizza infine i trattati di pace e la nuova configurazione dell'Europa post-bellica.

- Un generale clima di tensione
- Lo scoppio della guerra...
- Le fasi iniziali della guerra (1914-15)
- La guerra di logoramento (1915-16)
- La svolta del 1917
- La fine della guerra (1918)
- I trattati di pace

	○ L'Europa alla fine del conflitto LA RIVOLUZIONE SOVIETICA <i>Il capitolo ripercorre le tappe fondamentali della Rivoluzione russa: dalle condizioni arretrate della Russia zarista alle due rivoluzioni del 1917 (febbraio e ottobre), fino alla diffusione internazionale delle idee rivoluzionarie e all'impatto globale del nuovo ordine bolscevico.</i> ○ Un Paese immenso, povero e arretrato ○ La Rivoluzione di febbraio (1917) ○ La Rivoluzione di ottobre (1917) ○ Gli echi della Rivoluzione nel mondo 2. IL PRIMO DOPOGUERRA (1920-1940) IL PRIMO DOPOGUERRA E IL FASCISMO IN ITALIA <i>Il capitolo analizza l'ascesa del fascismo in Italia: dalla crisi postbellica alla formazione del regime, passando per la repressione del movimento operaio, la costruzione dello Stato totalitario, le forme di dissenso e le diverse interpretazioni storiografiche del fenomeno fascista.</i> ○ La crisi del Paese e la genesi del fascismo ○ Il movimento operaio e la controffensiva fascista ○ Il fascismo: la presa del potere, il governo, il regime ○ Il regime totalitario ○ Gli oppositori del fascismo ○ Le interpretazioni del fascismo GLI STATI UNITI E L'AMERICA CENTRO-MERIDIONALE (1910-40) <i>Il capitolo esplora la storia degli Stati Uniti tra gli anni Venti e Trenta: dall'espansione economica dei "ruggenti anni Venti" alla crisi del 1929 e alle riforme del New Deal.</i> ○ Gli Stati Uniti dei "ruggenti anni Venti" ○ Gli Stati Uniti: dalla crisi del '29 al New Deal IL NAZISMO IN GERMANIA <i>Il capitolo ricostruisce il passaggio dalla Repubblica di Weimar al regime nazista, analizzando la nascita dello Stato totalitario, la propaganda e le persecuzioni antisemite. Viene approfondita anche l'elaborazione dell'ideologia nazista e il contesto culturale e politico che ne ha favorito l'affermazione.</i> ○ La Repubblica di Weimar, l'avvento del nazismo ○ La formazione dello Stato totale ○ Il regime totalitario e l'anti-semitismo ○ Le origini dell'ideologia nazista L'ASIA (1910-1940) <i>Gli argomenti analizzati di questo capitolo sono: l'inizio dell'insediamento ebraico in Palestina e le prime tensioni con la popolazione araba; la crisi politica e sociale della Cina post-imperiale, segnata dall'influenza straniera e dal conflitto tra i nazionalisti di Chiang Kai-shek e i comunisti guidati da Mao Tse-tung.</i> ○ Un mondo ancora largamente coloniale (accenni) ○ Il mondo islamico (accenni) ○ La Palestina e l'inizio dell'insediamento ebraico ○ La Cina (accenni al conflitto tra Chiang Kai-shek e Mao Tse-tung) ○ Il Giappone (accenni)
--	---

DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI IN EUROPA

Gli argomenti analizzati di questo capitolo sono: le difficoltà politiche e sociali del periodo tra le due guerre, le trasformazioni nei principali Paesi europei (tra cui Regno Unito, Francia, Austria, Ungheria e Cecoslovacchia), l'affermazione dei fascismi, le aggressioni imperialistiche come la guerra d'Etiopia, la guerra civile spagnola e l'evoluzione delle alleanze internazionali fino al patto tra Germania e Unione Sovietica.

- Un mondo tormentato
- Il Regno Unito e la Francia
- I fascismi in Europa
- La Guerra d'Etiopia e la rimilitarizzazione della Renania
- La Guerra civile spagnola
- Dall'Asse Roma-Berlino al patto tra Germania e Unione Sovietica

3. IL MONDO TRA IL 1940 E IL 1970

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Gli argomenti analizzati di questo capitolo sono: le principali fasi della Seconda guerra mondiale, dalla sua esplosione nel 1939 all'espansione su scala globale, fino alla svolta militare e alla fine del conflitto. Ampio spazio è dedicato allo sterminio degli ebrei e alla situazione del mondo nel dopoguerra.

- Lo scoppio della guerra (1939-40)
- La guerra su più fronti (1940-41)
- La guerra diventa mondiale (1941-42)
- La svolta nel conflitto (1942-43)
- Lo sterminio degli ebrei
- La fine della guerra (1943-45)
- Il mondo post-bellico

IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

Gli argomenti analizzati di questo capitolo sono: la ridefinizione degli equilibri globali dopo la Seconda guerra mondiale, il ruolo egemonico degli Stati Uniti e dell'URSS, la divisione dell'Europa, l'inizio della Guerra fredda e i conflitti internazionali collegati, come la Guerra di Corea. Si approfondiscono inoltre le trasformazioni in Medio Oriente, Giappone e Cina.

- Il nuovo assetto geopolitico mondiale
- L'Europa occidentale e l'egemonia degli Stati Uniti
- L'Europa orientale: l'Unione Sovietica e le "Repubbliche satellite"
- La Guerra fredda
- Il Medio Oriente, il Giappone, la Repubblica popolare cinese
- La Guerra di Corea

L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE (1945-62)

Gli argomenti analizzati di questo capitolo sono: la drammatica condizione dell'Italia nel secondo dopoguerra, la ricostruzione politica culminata nella nascita della Repubblica e nell'approvazione della Costituzione, la ripresa economica e la trasformazione del Paese durante il cosiddetto "miracolo economico" degli anni Cinquanta.

- Un Paese in ginocchio
- La situazione politica
- La Costituzione italiana
- La ricostruzione economica
- Il "miracolo economico"

	L'OCCIDENTE E LA DECOLONIZZAZIONE (1950-70) <i>Gli argomenti analizzati di questo capitolo sono: le trasformazioni politiche e sociali negli Stati Uniti e in Europa occidentale durante gli anni Cinquanta e Sessanta, le dinamiche economiche e culturali del periodo, la fine del colonialismo europeo e la nascita del cosiddetto "Terzo Mondo", con le sue contraddizioni e forme di neocolonialismo.</i> ○ Gli Stati Uniti ○ L'Europa occidentale ○ L'economia e la società ○ La fine del colonialismo europeo (accenni) ○ "Terzo Mondo" e neocolonialismo (accenni)
Metodi	METODOLOGIA DIDATTICA - Lezioni frontali animate dalle richieste di chiarimento e gli interventi degli allievi con verifica immediata della comprensione della lezione svolta. - Sollecitazione a creare inferenze con le informazioni e i dati posseduti. - Suggerimenti e domande finalizzate alla costituzione di un'opinione personale sufficientemente fondata sui fatti storici. - Rimandi continui all'attualità e alle dinamiche storiche che hanno contribuito a creare le culture e le società moderne. - Guida all'apprendimento, alla scoperta, alla comprensione attraverso la presentazione del periodo storico e dei fenomeni socioeconomici e culturali ad esso connessi. Offerta di informazioni e analisi critica dei dati. - Problem solving. - Brain storming. - Analisi e comprensione del testo in adozione. - Uso di sussidi audiovisivi. - Fotocopie.
Mezzi	- Libro di testo in adozione: <i>Le forme della memoria</i>, C. Cartiglia, Loescher Editore, 2022. - Dizionario di lingua italiana. - Documenti, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni. - Materiale multimediale, materiale di approfondimento fornito dal docente. - LIM e risorse digitali online.
Spazi e Tempi	SPAZI - Spazio fisico: aula. - Spazi digitali: Registro elettronico e G-Suite Google. TEMPI - I tempi indicati nel piano di lavoro non sono stati rispettati puntualmente a causa delle assenze del docente per malattia e ai vari impegni mattutini della classe.

Criteri e strumenti di valutazione	- Descrittori: capacità di espressione e di esposizione, solidità delle conoscenze acquisite, capacità di analisi, sintesi, approfondimento, capacità di fare inferenze e di contestualizzare le informazioni, esposizione del proprio pensiero e delle proprie idee, capacità di cogliere collegamenti tra i fatti storici, di stabilire rapporti di causazione e individuare dinamiche similari tra gli eventi storici in epoche differenti. - Prove orali: colloquio orale ed esposizione dei concetti appresi. - Prove scritte: prove strutturate e semistrutturate su supporto cartaceo o digitale. - Valutazione: media delle prove di verifica scritte e orali, partecipazione attiva, precisione e puntualità nello studio, costanza nell'impegno, approfondimento critico. - Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e inserite nel PTOF dell'Istituto.
Obiettivi	OBIETTIVI ACQUISITI Gli studenti sono in grado di: - Riconoscere, comprendere e valutare le relazioni tra dati, concetti e fenomeni storici complessi. - Collocare fatti, eventi e processi in ordine logico e cronologico, individuandone i nessi di causa ed effetto. - Analizzare analogie e differenze, continuità e discontinuità tra periodi storici differenti. - Esporre con chiarezza concetti, termini e interpretazioni storiche, in relazione ai contesti politico-sociali e culturali di riferimento. - Classificare e organizzare dati storici, utilizzando strumenti di rappresentazione come tabelle, grafici, linee del tempo, carte e tavole sinottiche. - Utilizzare un lessico specifico, preciso e coerente con la disciplina. - Ricostruire in modo organico i principali eventi, processi e trasformazioni storiche dall'età della Belle Époque al miracolo economico italiano, cogliendone le cause, le dinamiche e le conseguenze nel contesto europeo e globale.

Altamura, 15 maggio 2025

IL DOCENTE
Prof. Giovanni Bruno

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: **LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**

Docente: **WALSH Deirdre Marie**

a.s. **2024/2025**

Contenuti

1. NEWSPAPERS

- Newspaper formats; broadsheet and tabloid. Various elements of a frontpage. Tabloid Culture (Take Action pp. 272/273)
(Testo Images & Messages pp. 120/121)

2. PSYCHOLOGY (p. 56-63)

- Dreams and Empathy
- The Appeal of Humour
- Guilt, Fear and Empowerment
- Smart Animals and Children

3. MARKETING APPLICATIONS (p.84)

- Packaging

4. PAPER (p.116-129)

- Layout on Paper
- Flyers, Leaflets, Brochures and Booklets
- Book Layout
- Comic Strips
- Posters and Billboards
- Great Movie Posters
- Movie Poster Clichés

5. DIGITAL LAYOUT (p. 134)

- Web Design and Web Advertising
- Online Advertising
- Mobile Layout
- Adware
- Social Networks Layout

	• Great Icons and Reactions 6. ADVERTISING (p. 157) • It doesn't pay to deceive the public • Preparing an Advertising Campaign 7. PHOTOGRAPHY (p.188-201) • Communicating with Light. Light and Religion • The Importance of Light in Photography • From Photojournalism to Photography Activism • The Art of Advertising Photography • Photography on the Screen • The World of Special Photography • Analysing a Photograph 8. STORYBOARD (p.218-221) • What is a Storyboard? • Storyboards for the Film Industry 9. BIG SCREEN (p.238) • Films and Film Genres • A Very Short History of Cinema, Cabiria 10. SMALL SCREEN (p.250) • A Brief History of the Small Screen • Can Television Affect History? • Genres of TV, Drama and Evolution of TV Series • Shooting Events, Staying Focused and Thinking on Your Feet 11. EDUCAZIONE CIVICA • The European Union, video clips and discussion on the everyday practicalities of being in the EU (3 ore) Testo di riferimento: IMAGES & MESSAGES; <i>English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Productions</i> New Edition (Sanità, Saraceno e Bottero) In possesso: "Take Action vol.2". ZANICHELLI (Jenny Dooley) New in Progress Extensive training in preparation for INVALSI B1 and B2 English language testing (Bonomi, Morgan e Belotti) EUROPASS
Metodi	Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state: Lezioni frontali, discussione guidata, correzione delle esercitazioni ed osservazione in classe del lavoro svolto; lavoro di ricerca ed approfondimento a casa con produzione di ricerche, saggi, analisi del testo; visione di materiale online. Si sono svolte regolarmente esercitazioni individuali in classe, sia orali sia scritte ed attività di approfondimento. Al libro di testo in adozione si è fatto ricorso con sistematicità, suggerendo

	agli alunni letture personali di approfondimento. Si è comunque fatto ricorso anche ad integrazioni con fotocopie ed appunti da altri testi al fine di favorire l'approfondimento di talune tematiche ritenute particolarmente significative nello studio della lingua inglese che è stato sempre improntato ad un criterio cronologico ed al fine di favorire un approccio interdisciplinare alla conoscenza.
Mezzi	I contenuti sono stati presentati mediante la tecnica dell'analisi e soluzione di problemi; i tempi ed i metodi di insegnamento sono stati adeguati ai ritmi degli studenti attraverso una adeguata concertazione delle attività di valutazione. Ciò, sebbene abbia rallentato lo svolgimento del programma, ha fornito occasione di confronto e di discussione e i ragazzi hanno mostrato interesse e attenzione quasi costante per gli argomenti proposti.
Spazi e Tempi	Aula: 3 ore settimanali
Criteri e Strumenti di Valutazione	Le verifiche sono state effettuate attraverso le tradizionali interrogazioni e prove scritte in classe. Le interrogazioni sono state effettuate singolarmente o in gruppo e per un numero di due per quadrimestre. Per i compiti scritti in classe si è operato con prove che hanno riguardato gli argomenti trattati alla fine di ogni modulo con domande a risposta aperta. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto del livello di conoscenze acquisite, delle capacità di esporre gli argomenti in maniera chiara, precisione di linguaggio tecnico e pronuncia. Per la valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto: della conoscenza degli argomenti studiati e la correttezza linguistica. I voti sono stati espressi in voti decimali.
Obiettivi	La maggior parte degli alunni, se pur a livelli non sempre adeguati, ha raggiunto i seguenti obiettivi previsti dal PECUP: • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi • Utilizzare i linguaggi settoriali relativi al proprio percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Un esiguo numero di studenti, pur possedendo buone capacità, ha raggiunto appena sufficienti livelli di conoscenze, competenze e capacità disciplinari.

Altamura, 15 maggio 2025

LA DOCENTE
PROF.SSA Deirdre WALSH

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: **MATEMATICA**

Docente: prof. **IORE DOMENICO**

a.s. **2024/2025**

Contenuti

COMPLEMENTI DI ALGEBRA (Settembre – Ottobre)

- Intervalli delle soluzioni
- Disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte
- Sistemi di disequazioni
- Disequazioni irrazionali e con i valori assoluti

LE FUNZIONI REALI (Novembre – Gennaio)

- Classificazione delle funzioni
- Dominio di una funzione
- Funzione pari e dispari, crescenti e decrescenti
- Intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione
- La funzione esponenziale e logaritmica: caratteristiche principali

LIMITI DI FUNZIONI, CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' (Febbraio – Aprile)

- Concetto intuitivo di limite
- Nozione di limite finito o infinito
- Definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo
- Limiti in forma indeterminata
- Grafico probabile di una funzione

DERIVATE (Maggio)

- Derivata di una funzione
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Punti di non derivabilità
- Teoremi del calcolo differenziale
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi e derivate prime e seconde

Programma

RIPASSO

- Equazioni e disequazioni intere e frazionarie di primo e secondo grado
- Sistemi di disequazioni
- Equazioni e disequazioni con i valori assoluti
- Equazioni e disequazioni irrazionali
- La funzione esponenziale: proprietà e caratteristiche

	PROGRAMMA • La funzione logaritmica: proprietà e caratteristiche • Le funzioni: dominio, intersezioni con gli assi e segno della funzione • Interpretazione del grafico di una funzione • Trasformazioni geometriche delle funzioni: $f(x+a)$; $f(x-a)$; $f(x)+a$; $f(x)-a$; $f(-x)$; $-f(x)$ • Funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti in senso stretto e lato, funzioni monotone • Intervalli, intorni e punti di accumulazione • Introduzione al concetto di limite dal punto di vista grafico. • Limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito • Asintoti verticali • Limite finito e infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito • Asintoti orizzontali e obliqui • Funzioni continue e teoremi • Limiti delle forme indeterminate • Rapporto incrementale e concetto di derivata dal punto di vista geometrico • Derivata della funzione in un punto • Derivate delle funzioni elementari. • Derivate delle funzioni composte • Punti di non derivabilità • Teoremi del calcolo differenziale • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate • Massimi, minimi e flessi e derivate prime e seconde
Metodi	• lezione frontale interattiva • lezione partecipata • insegnamento per problemi che fanno riferimento a situazioni reali • schemi alla lavagna • esercizi guidati • esercizi svolti • video • Assegnazione di esercizi sui singoli argomenti e correzione collettiva
Mezzi	• Libro di testo: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone – “MATEMATICA.VERDE 4A” – terza edizione - Zanichelli Editore • Materiali e risorse digitali presenti in rete • Utilizzo del software GEOGEBRA
Spazi e Tempi	AULA – 3 ore settimanali
Criteri e Strumenti di Valutazione	• Verifiche orali e scritte alla fine di ogni modulo o di un segmento didattico diverso dal modulo. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato e semi strutturato, quelle orali sono sempre state programmate. • Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della griglia di valutazione predisposta dal dipartimento di matematica. Gli indicatori presi in considerazione sono stati: • Conoscenza dei contenuti • Applicazione delle conoscenze • Capacità di analisi • Esame critico dei risultati

	• Scelta della strategia risolutiva • Uso del linguaggio specifico • Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dell'impegno dimostrato, dell'interesse e partecipazione all'attività didattica svolta, del livello di conoscenza degli argomenti trattati, della progressione dell'apprendimento
Obiettivi	• Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico e saperle applicare a contesti reali • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Acquisire un metodo di studio attraverso l'abitudine alla riflessione, al ragionamento, all'analisi, alla sintesi, alla memorizzazione, alle capacità di deduzione • Analizzare dati e interpretarli sviluppando ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche

Altamura, 15 maggio 2025

IL DOCENTE
Domenico Fiore

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. AG IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: Religione Cattolica		Docente: Prof.ssa Annunziata Priore	a.s. 2024/2025
Contenuti	• Progetto di vita • La mondialità e dottrina sociale della Chiesa • Elementi di bioetica - Il valore etico della vita umana secondo la visione Cristiana - La dignità della persona e I suoi diritti fondamentali - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo - La Bioetica. Elementi di Bioetica - La concezione Cristiano Cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione professione - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.		
Metodi	Si è adottato un metodo induttivo - esperienziale partendo dal vissuto dello studente. Si è partiti con le lezioni frontali dando grande spazio al dialogo educativo. Visione e lettura di documenti audio visivi. Brainstorming.		
Mezzi	Libri di testo, documenti, slide, attrezzature multimediali, articoli di giornali, documenti del Magistero e video		
Spazi e Tempi	Aula		
Criteri e Strumenti di Valutazione			

	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, capacità critica e di riflessione nei confronti delle grandi tematiche, autonomia di giudizio ed esposizione diretta degli argomenti trattati.
Obiettivi	Gli alunni hanno raggiunto livelli diversificati in relazione ai seguenti obiettivi: Conoscere la visione della vita dal punto di vista etico-morale-cristiano, i fondamenti della fede cattolica; conoscere le relazioni umane costitutive dell'uomo, gli impegni che nascono dalle relazioni con gli altri, l'integrazione etnica, la tolleranza e il rapporto interpersonale con il diverso. Conoscere il ruolo della Chiesa nel mondo contemporaneo: il pluralismo religioso, nuovi scenari della globalizzazione Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Altamura, 15 maggio 2025

LA DOCENTE
Annunziata Priore

RELAZIONE E PROGRAMMA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. A Grafica

Materia: Scienze Motorie	Docente: prof. NICOLA ERAMO	a.s. 2024/2025
Contenuti	- Test motori per la verifica delle capacità condizionali e coordinative, Fitness, approfondimento sugli sport di velocità. - Argomenti inerenti le Scienze Motorie.	
	RELAZIONE FINALE L'Educazione Fisica è una delle materie obbligatorie presenti in tutti gli indirizzi di scuola. Senza dubbio essa risponde ad un bisogno fisiologico della persona in evoluzione; infatti muoversi è tanto importante quanto mangiare e dormire. Per poter rispondere adeguatamente alle esigenze degli alunni, è stato svolto un programma che ha offerto ai ragazzi l'opportunità di conoscersi meglio, di capire in linea generale come funziona il proprio corpo, di imparare a gestirlo correttamente, di saper organizzare risposte adeguate per affrontare le varie situazioni della vita quotidiana realizzando come finalità l'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di esperienze e di relazione in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile. Inoltre attraverso la sperimentazione di determinate azioni e il miglioramento delle prestazioni si è non solo sviluppato e potenziato le capacità motorie, ma abbiamo fornito un contributo essenziale alla crescita della persona e all'acquisizione di una sicura gestione di sé. Le attività sono state svolte utilizzando gli attrezzi disponibili, e in spazi palestra ed all'aperto dove in base agli elementi presenti si sono organizzati vari circuiti per la pratica di alcune discipline di atletica. Alla pratica si è alternata la teoria, che ha permesso alla classe sia di approfondire, che di confermare alcuni aspetti tipici dell'Educazione Fisica, attinenti anche a nozioni di educazione alimentare ed igiene corporee e di primo soccorso. Le metodologie adottate, dal globale all'analitico e viceversa si sono alternate con argomentazioni riguardanti la salute ed il benessere, sport in ambiente naturale, è stato trattato anche l'argomento riguardante l'atletica leggera. Dopo tutto ciò premesso, posso affermare che il grado di preparazione raggiunto è da considerarsi nel complesso soddisfacente. Infatti quasi tutti hanno raggiunto un buon livello di conoscenze tecnico-pratiche che consentono loro di praticare almeno una disciplina sportiva.	
Metodi	- Nel corso dell'anno sono state condotte, oltre alle lezioni frontali, lavoro di gruppo e giochi sportivi.	
Mezzi	- Attività svolte in palestra ed in ambiente naturale, con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi occasionali. Per la parte teorica si è avvalsi di fotocopie dispense, e video.	

Spazi e Tempi	- Palestra ambiente naturale e aule.
Criteri e Strumenti di Valutazione	- Partecipazione alle attività, grado di disciplina alunni, test finali di valutazione.
Obiettivi	- Miglioramento delle capacità condizionali, conoscenze delle regole del fair play e dello stare in gruppo e miglioramento della vita di relazione scolastica e non.

Altamura, 15 maggio 2025

IL DOCENTE
Prof. Nicola ERAMO

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. AG IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia : PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Docenti: prof.ssa MANCINI FELICIA prof. MIANULLI FRANCESCO	a.s. 2024/2025
Contenuti	Modulo 1 – Progettazione per il Web (Unità di riallineamento): Ripetizione su - layout pagina web con HTML e CSS - posizionamento box: la proprietà “position” nel CSS - Image-Text con il CSS: posizionamento testo su immagini di sfondo; Modulo 2 – Layout efficace con Html e CSS - Layout fisso con i fogli di stile - Layout fluido - Le misure relative - Creazione di box e banner pubblicitari, angoli arrotondati, ombra e opacità dei box - La creazione di un sito con il software Dreamweaver - Integrare i Google font - L’animazione con CSS3 - La creazione di banner animati in HTML-CSS - I form e l’interazione con l’utente - Gli script e la programmazione lato server in PHP: la pagina dinamica, esempio pagina web con form - Cenni su BS5, il Carousel di immagini: progettare una landing page e un Carousel di immagini con bootstrap - Pubblicazione di un sito web tramite FTP Modulo 3 – Advertising Online - Advertising online: Il nuovo consumatore - Le forme della web advertising : banner, video, direct marketing, social media marketing - Dal web ai CMS Modulo 4 – La campagna pubblicitaria - Le caratteristiche principali e le possibili classificazioni della comunicazione pubblicitaria - La comunicazione aziendale integrata: ATL, BTL, TTL - Advertising offline: • comunicazione above the line: la stampa, le affissioni, il cinema, la radio, la televisione • comunicazione below the line: il direct marketing, le promozioni, le sponsorizzazioni, le pubbliche relazioni - La comunicazione beyond the line - La comunicazione pubblicitaria: tipologia e finalità • pubblicità commerciale, pubblicità non commerciale - Le fasi della campagna pubblicitaria	

	- Il piano integrato di comunicazione: copy strategy, promotion strategy, copy brief - Dal copy brief al piano media - Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria: • marketing emozionale • marketing esperienziale - Analisi di campagne pubblicitarie, composizione e progettazione - Le figure retoriche e la pubblicità - Il format pubblicitario Modulo 5 – Principi di animazione digitale - Tecniche di base di animazione • L'animazione: caratteristiche generali, fotogrammi • Tecniche di animazione tradizionali • L'animazione digitale • Le fasi progettuali - Il prodotto di animazione • Tecniche di animazione digitale 2D: flash animation, gif animation, animazione con HTML-CSS3 • L'animazione 3D • L'animazione con il software Animate, animazione con il software Adobe After Effects Modulo 5 – Principi di packaging design -Packaging: dalla tecnologia al progetto • Le funzioni del packaging • Packaging e marketing • Tipologie e materiali • Le informazioni obbligatorie • Packaging ecosostenibile -Packaging design • Il packaging e l'imballaggio • Le fasi del progetto • Il progetto: forma e design, packaging cartotecnico, etichetta • Il packaging emozionale
Metodi	Le unità didattiche affrontate, hanno richiesto una trattazione teorica sempre improntata alla estrema "praticità" dei contenuti; infatti, nonostante una buona partecipazione, c'è quasi sempre una scarsa propensione ad acquisire argomenti eccessivamente teorici. Sono state svolte in parallelo le applicazioni pratiche al computer. Ciò ha favorito la comprensione degli argomenti trattati. Sono state proposte diverse metodologie: - Lezioni frontali e interattive - Esempi svolti - Correzione collettiva di esercizi - Distribuzione facilitata di materiale digitale tramite Google classroom Gli insegnanti si sono proposti alla classe come punti di riferimento per il recupero dei contenuti effettuato in itinere.

Spazi e Tempi	- Aula, laboratorio multimediale - 4 ore di lezione settimanali
Mezzi	- Libri di testo: Legnani, 'Percorsi di progettazione Multimediale. Competenze grafiche', ed. Clitt - Lorenzi, 'Linguaggi Web lato client', ed. Atlas - aula con videoproiettore o LIM - laboratori informatici della scuola - Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE) - file digitali
Criteri e Strumenti di Valutazione	- Osservazione diretta - domande informali durante la lezione - controllo del lavoro domestico - esercitazioni pratiche - interrogazioni orali - prove scritte/pratiche La valutazione ha assunto valenza formativa, ponendosi come strumento per la continua regolazione della programmazione, cioè per introdurre per tempo quelle modifiche o integrazioni che risultassero opportune. Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto: - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una trattazione tecnica: conoscenza dei contenuti, adeguatezza del linguaggio tecnico, esposizione; - per le prove o le parti di prova dove è richiesta una 'soluzione' tecnica o realizzazione di un prodotto: impostazione coerente con la traccia, sviluppo coerente con l'impostazione, efficacia della soluzione. Inoltre si è tenuto conto della : a) partecipazione/frequenza alle attività (regolare e attiva) b) interazione durante le attività (capacità organizzativa, spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne, senso di responsabilità e impegno); c) rispetto delle consegne/verifiche scritte e orali (puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti dal docente, cura nell'esecuzione) d) valutazione dei colloqui (capacità di portare avanti un discorso nello specifico contesto comunicativo e la correttezza dei contenuti esposti); e) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche (correttezza e personalizzazione)
Obiettivi	Gli obiettivi disciplinari di apprendimento, in termini di conoscenze e di competenze indicati nella programmazione iniziale, sono stati raggiunti in modo diversificato dalla classe. Solo un numero ristretto di alunni ha evidenziato un impegno costante e un interesse adeguato all'apprendimento della materia, comprende, analizza e collega le conoscenze in modo coerente, le applica in modo corretto e appropriato. Un secondo gruppo più cospicuo di studenti presenta una preparazione poco sufficiente, si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio e solo con aiuto gestisce situazioni nuove semplici, non avendo avuto sempre interesse e impegno adeguati. Qualche alunno ha manifestato scarso impegno, e scarsa applicazione, ha difficoltà a comprendere e ad analizzare le conoscenze, compie errori e presenta lacune di base.

	Pertanto, con livelli differenziati, gli alunni sono in grado di: • Progettare siti ed elementi pubblicitari per il web • Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione impostando correttamente l'attività progettuale, in funzione del target e dei canali della comunicazione utilizzati • Creare semplici elementi animati con diverse tecniche di animazione • Sviluppare un progetto essenziale di packaging design • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
--	---

Altamura, 15 maggio 2025

I DOCENTI

Prof.ssa Mancini Felicia

Prof. Mianulli Francesco

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. AG IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Docenti PROF. MARIKA CHIRICO PROF. FRANCESCO MIANULLI	a.s. 2024/2025
Contenuti	PARTE LABORATORIALE ➤ Pianificazione e realizzazione evento: Apulia Cosplay & Comics Expo ➤ RESTYLING O REBRANDING DI UN'AZIENDA FAMOSA ➤ Animazione di un logo precedentemente progettato animato attraverso il software After Effects ➤ Realizzazione di un'infografica riguardante il ciclo produttivo della carta, dai materiali grezzi al riciclo. TEORIA: ➤ Dal progetto al prodotto ➤ Trasmettere idee utilizzando le tecnologie ➤ Cosa significa il termine "progetto" ➤ L'ideazione ➤ Il Metodo Progettuale secondo Bruno Munari ➤ Premessa al catalogo e alla mostra: Il fronte veneto della Grande Guerra ➤ Progettazione e allestimento della mostra ➤ La mostra, le mostre ➤ Progettazione e realizzazione di un catalogo per una mostra ➤ Il preventivo di spesa ➤ Workflow o flusso di lavoro ➤ Il ciclo produttivo (stampa tradizionale e digitale) ➤ Stampato editoriale e stampato commerciale ➤ Prestampa	

	➤ La stampa, le stampe: la stampante offset e la litografia, la stampa digitale ➤ Post stampa e allestimento ➤ L'impronta ecologica del lavoro ➤ Gli indicatori di sostenibilità ➤ La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione ➤ Le problematiche delle aziende grafiche
Mezzi, strumenti e spazi di lavoro	➤ Lezione frontale ➤ Lezione interattiva/partecipata ➤ Problem solving ➤ Proiezioni multimediali ➤ Attività di laboratorio ➤ Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, ➤ Percorsi costruiti in classe
Criteri e Strumenti di Valutazione	➤ Prove pratiche e grafiche ➤ Verifiche orali e scritte alla fine di ogni modulo
Alunni BES E DVA	➤ Sono previste strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative, modelli di verifica e di valutazione e consegne da svolgere a casa. ➤ In sinergia anche, ove richiesto, con la docente di Sostegno.

Altamura, 15 maggio 2025

I DOCENTI
PROF.SSA MARIKA CHIRICO
PROF. FRANCESCO MIANULLI

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. AG IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Docente: Prof. Angelo Michele Di Donna	a.s. 2024/2025
Contenuti	CREAZIONE DI UNA STARTUP INNOVATIVA ➤ Il marchio (studi di progettazione, impostazione del file) ➤ Il manuale di immagine (carta da lettera, busta americana, biglietto da visita) ➤ Applicazioni vetrofania, insegna, gadget) ➤ Cartella contenitore (pagine e tracciato, l'interno) ➤ Preventivi di stampa (scelta materiale, allestimento) TEORIA: ➤ La stampa e l'Azienda grafica ➤ Il mondo dell'economia ➤ Il mondo del lavoro ➤ Modelli generali di organizzazione aziendale ➤ Agenzie e aziende nel settore grafico ➤ Le risorse aziendali ➤ Programmazione e gestione dei processi produttivi ➤ Il processo produttivo di grafica e stampa ➤ Sicurezza sui posti di lavoro ➤ Controllo della qualità del processo del prodotto ➤ Idee, preventivi di spesa e flussi di lavoro: “dal progetto al prodotto” (da completare nel mese di maggio)	
	Mezzi, strumenti e spazi di lavoro	➤ Lezione frontale

	➤ Lezione interattiva/partecipata ➤ Problem solving ➤ Cooperative learning ➤ Proiezioni multimediali ➤ Visita a mostre d'arte e di settore ➤ Attività di laboratorio ➤ Libri di testo integrati da appunti, dispense, schematizzazione degli argomenti, ➤ percorsi costruiti in classe ➤ Fotoriproduzione di specifici argomenti tratti da riviste del settore
Criteri e Strumenti di Valutazione	➤ Prove pratiche e grafiche ➤ Presentazioni di book di progetti
Obiettivi	➤ Acquisizione conoscenze ➤ Autonomia nell'applicazione delle conoscenze ➤ Abilità linguistiche ed espressive
Alunni BES e DVA	➤ Sono previste strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative, modelli di verifica e di valutazione e consegne da svolgere a casa. ➤ In sinergia anche, ove richiesto, con La/Il docente di Sostegno.

Altamura, 15 maggio 2025

IL DOCENTE
PROF. ANGELO MICHELE DI DONNA

RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. AG IND. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Materia: LABORATORI TECNICI	Docenti: Prof.ssa Panzarea Annunziata Docente Itp: Prof. Mianulli Francesco <i>6h di cui 4h in compresenza con il docente Itp</i>	a.s. 2024/2025
Contenuti	Modulo n.1 Titolo: Marketing Periodo: Settembre – Dicembre Mercato - Beni e Servizi - Chi produce e Chi acquista - Categorie e ciclo di vita dei beni - Approfondimenti con esempi 2. Mercato e committenza - I principi: Marketing mix - Il Marketing oggi - Comunicazione e marketing. Comunicazione aziendale - Approfondimenti con esempi storici e attuali 2. Modulo n.2 Titolo: Comunicazione Integrata Periodo: Gennaio – Aprile 1. Brand Identity Modelli di identità L'immagine coordinata e il redesign di un marchio Caso di studio: Dynamic brand 2. Pubblicità - Dai mass media ai social - Advertising: definizione - In evoluzione, Pubblicità integrata - Grafica e adv, Caso di studio: campagna monosoggetto - Intelligenza Artificiale 3. Campagna Pubblicitaria - Copy strategy, Promessa - Produrre comunicazione e Flusso di lavoro - Tono, Visual, Limiti e Tecniche - Forme e formati 1. Media - Stampa e affissione	

- Pubblicità statica e dinamica
- Pubblicità sul punto vendita
- Televisione, Radio: pubblicità indiretta e pubblicità in rete
- Approfondimenti con esempi
- 5. Agenzie di Comunicazione**
 - Creativi, il team
 - Produzione ed esecutivi
 - Note di Storia: Oliviero Toscani e UNITED COLORS OF BENETTON.
- 3. Modulo n.3**
Titolo: Orientamento e Sicurezza Periodo: Marzo
- 1. Dopo il Diploma**
 - Formazione, formazione mista
 - Relazione di stage: una guida
 - Professione, promozione personale, competenze digitali
 - Approfondimenti con esempi
- 22. Esame di Stato**
 - Caratteristiche della prova
 - Nuclei tematici fondamentali
 - Obiettivi della prova e griglia di valutazione ministeriale analitica
- 23. Ergonomia e sicurezza**
 - Postazione di lavoro
 - Rischio elettrico
 - Qualità dell'aria ed ecologia ambientale
- 4. Modulo n.4**
Titolo: Interfaccia Utente Periodo: Aprile - Maggio
- 1. User Interface**
 - UI e il ruolo del design grafico
 - Connessione tra UI, UX e Web Design, convenzioni e vincoli
- 2. Progettare UI**
 - Le UI: principi di design
 - Note di storia: Evoluzione delle interfacce
- 3. User Experience**
 - Cosa caratterizza la UX
 - Approfondimenti con esempi
- 5. Modulo n.5**
Titolo: Information Design Periodo: Maggio
- Infografiche**
 - Tipologie di Infografiche
 - Progetta. La costruzione di una infografica statica, animata o interattiva
 - Riepilogo: Information Design definizioni componenti infografiche
- 6. Modulo n.6**
Titolo: Motion Design Periodo: Maggio
- 1. Grafica in movimento**

	- Animazione e motion design - Progettazione e video per i social 2. Tipologie - Narrazione e advertising - Explainer, Infografica, Motion UI/UX, Type motion, Bumper e logo animati - Il grafico come regista - Approfondimenti video con esempi 7. Modulo n.7 Titolo: Tecniche di progettazione grafica e fotografica Periodo: Tutto l'anno Attività laboratoriali svolte in compresenza con il docente ITP nei laboratori multimediali di grafica e fotografia. Lavori realizzati: · “LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN” (Realizzazione delle lettere individuali anche) · “Lavoro di ricerca sui Graphic Design” contemporanei più famosi · Lavoro sul MKTG: “Birra MURGIA”: ideazione del Brief, moodboard, logo e manuale di im coordinata · Restyling “Copertina di un Libro” letto fronte, retro e costa · “Animazione Intro Nome e Cognome” personale con Adobe After Effects · Educazione Civica: “Infografica” sui pericoli derivanti dalla rete, sulle potenzialità e sull’ultima tecnologia quale intelligenza artificiale · “Rielaborare una fotografia in stile d’artista” attraverso lo stile di un grande artista del ‘900 <i>Software utilizzati:</i> Adobe Illustrator, Photoshop, Firefly, After Effects, Intelligenza Artificiale.
Metodi	- Lezione frontale - Lavoro di produzione elaborati a gruppi - Problem posing and solving - Cooperative learning - Learning by doing - Flipped Classroom - Conversazione guidata - Didattica laboratoriale - Lezione multimediale - Esercitazioni guidate - Esercitazioni autonome - Approccio induttivo e deduttivo - Metodologia Debate su una tematica a scelta - Didattica breve
Mezzi	Libro di testo – Gli Occhi del Grafico – di Giovanni Federle e Carla Stefani / Clitt Altri materiali: Strumenti di G-suite; Approfondimenti e-book multimediali dal libro in adozione; Slide riassuntive; Video selezionati da youtube; Risorse opportunamente selezionate dal web.

Spazi e Tempi	Le lezioni si sono svolte principalmente in classe dato che la materia dispone di due ore settimanali con il solo docente di teoria e quattro ore in compresenza con l'insegnante tecnico pratico. La compresenza si è svolta nel laboratorio di grafica allestito con computer e dotati dei software della suite Adobe e nel laboratorio di fotografia. I tempi sono quelli indicati nel piano di lavoro individuale.
Criteri e Strumenti di Valutazione	Sono state effettuate verifiche orali e scritte con test a crocette e risposte aperte. Esercitazioni pratiche in laboratorio. La valutazione tiene conto oltre che del punto di partenza, dei risultati delle prove, dell'acquisizione di capacità, competenze e abilità, della completezza e della puntualità nella consegna degli elaborati, della partecipazione e dell'impegno dimostrati. Conoscenze, abilità nell'uso degli strumenti informatici, il comportamento e la relazione individuale.
Obiettivi	Nel corso del triennio non vi è stata continuità didattica nella disciplina in oggetto. Ciò ha portato notevoli lacune a livello sia teorico che pratico. Al terzo anno la classe ha mostrato grande partecipazione e interesse alla disciplina. Al quarto e quinto anno la classe ha dimostrato in generale disinteresse alla disciplina, partecipando passivamente alle discussioni, dimostrando quindi una mancanza di interesse verso l'apprendimento e le conoscenze da acquisire. La classe è composta da ventisei alunni, tutti frequentanti, con frequenza abbastanza regolare. Un alunno ha la differenziata. Nel complesso il clima è stato sereno e parzialmente collaborativo e nel corso delle ore passate insieme non si sono manifestati problemi disciplinari. L'impegno nel lavoro e nella cura dei progetti proposti dai docenti è stato, in generale, costante, anche se non sempre può dirsi approfondito. Infatti si sono manifestati alcuni ritardi nelle consegne degli elaborati e i docenti hanno dovuto sollecitare più volte le consegne. Impegno e partecipazione sono rimasti sostanzialmente invariati anche per quanto riguarda la prosecuzione della disciplina di Educazione Civica, caratterizzata dalla richiesta di un approccio più personale e legato a competenze sociali e civiche. Per tanto gli obiettivi finali sono stati raggiunti discretamente, il programma è stato svolto nella sua globalità e la classe ha conseguito in merito le seguenti conoscenze: Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici. Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali. Tipologie di autoring multimediali. Il Marketing come strumento per individuare un target, un bene, un servizio. Advertising: gli strumenti che costituiscono l'identità aziendale. Strumenti, procedure e linguaggi per la realizzazione di prodotti cross-media. Strumenti e tecniche per la produzione in 3D. Tipometria e lettering. Strumenti e impianti per la riproduzione a stampa. Strumenti e tecniche per la poststampa. Strumenti di comunicazione in rete. Strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi. Progettazione e composizione di pagine multimediali. Indicizzazione dei contenuti e sistemi di archiviazione digitale.

Altamura, 15 maggio 2025

Prof.ssa Annunziata Panzarea

Prof. Francesco Mianulli

5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO

N.	NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	LUOGO	ORE SVOLTE
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				
17.				
18.				
19.				
20.				
21.				
22.				
23.				
24.				
25.				
26.				

Il tutor PCTO

Prof.ssa Annunziata Panzarea

**6) EVENTUALI CERTIFICAZIONI RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE
STUDENTESCA AI SENSI DEL D.P.R. N. 249/2008**

//